

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-12-2020

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	22/12/2020	21	Covid, controlli sugli ingressi in paese <i>Redazione</i>	3
ROMA	22/12/2020	32	Volontari e sindaci di 4 comuni ricordano le vittime del Covid <i>Cde</i>	4
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	22/12/2020	1	La terra trema ancora, paura a Foggia <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	22/12/2020	5	Non c'è corsa al vaccino Puglia, solo il 60% si prenota = Il vaccino non piace solo il 60% si prenota <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DEL SUD	22/12/2020	4	Il " paziente inglese " dello Stretto finisce al Covid Hospital <i>Domenico Bertè</i>	7
GAZZETTA DEL SUD	22/12/2020	28	Rifiuti speciali, l'Asp sostituita dal Comune <i>L. O.</i>	8
GAZZETTA DEL SUD	22/12/2020	28	Tripi, riapre la Provinciale 115 ma resta sotto stretto controllo <i>M. N.</i>	9
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	22/12/2020	24	Primi atti dei commissari prefettizi Riassegnate le funzioni ai dirigenti <i>Sergio Pelaia</i>	10
MATTINO	22/12/2020	2	Via ai vaccini, allarme furti Caccia ai positivi al Covid 2 = la variante inglese: sequenziati tutti i positivi asintomatici al pari del compagno britannico <i>Maurio Evangelisti</i>	11
MATTINO CASERTA	22/12/2020	29	Un milione di euro per la solidarietà <i>Livia Fattore</i>	13
QUOTIDIANO DI BARI	22/12/2020	5	Tute della discordia: la Protezione Civile risponde e i medici si arrabbiano = Tute della discordia: la Protezione Civile risponde e i medici si arrabbiano <i>Francesco De Martino</i>	14
REPUBBLICA BARI	22/12/2020	2	Vaccini, la Regione apre a farmacisti e dentisti = Vaccini, il 70% ha aderito: la Regione apre anche altri <i>Antonello Cassano</i>	15
SANNIO QUOTIDIANO	22/12/2020	20	Test di massa, al via oggi la due giorni di screening <i>G. P.</i>	17
QUOTIDIANO DI FOGGIA	22/12/2020	5	Tute della discordia: la Protezione Civile risponde e i medici si arrabbiano Giusto: "i medici si proteggono e non si denunciano", però prima di lanciare accuse pesanti sui dispositivi messi a disposizione dall'ente regionale per fronteggiare l'emergenza <i>Redazione</i>	18
andrialive.it	21/12/2020	1	Scossa di terremoto tra Foggia e Manfredonia avvertita anche nella nostra città <i>Redazione</i>	19
barilive.it	21/12/2020	1	Welfare: pasti in favore delle persone in povertà estrema e senza dimora nelle giornate di Natale <i>Redazione</i>	20
barlettalive.it	22/12/2020	1	Scossa di terremoto tra Foggia e Manfredonia avvertita anche nella Bat <i>Redazione</i>	21
bisceglie.it	21/12/2020	1	Terremoto con epicentro Foggia: avvertito anche nella BAT <i>Redazione</i>	22
brindisioggi.it	21/12/2020	1	A Francavilla stanziati altri 20mila euro per pacchi alimentari da distribuire alle famiglie in difficoltà <i>Redazione</i>	23
brindisireport.it	21/12/2020	1	Pacchi alimentari, tutto pronto. Stanziati 20mila euro <i>Redazione</i>	24
napolitoday.it	21/12/2020	1	Lanterne e sirene per ricordare le vittime Covid-19 <i>Redazione</i>	25
napolivillage.com	21/12/2020	1	Una fiaccola per le vittime del Covid <i>Redazione</i>	26
puglialive.net	21/12/2020	1	Bari - DISTRIBUZIONE PASTI PER LE PERSONE FRAGILI E SENZA DIMORA NELLE GIORNATE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE <i>Redazione</i>	27
puglialive.net	21/12/2020	1	Francavilla Fontana (Brindisi) - Al via la distribuzione dei pacchi alimentari <i>Redazione</i>	28
salernonotizie.it	21/12/2020	1	Trema la terra nel foggiano: scossa avvertita anche in Campania <i>Redazione</i>	29
traniviva.it	21/12/2020	1	Scossa di terremoto nel territorio di Foggia, avvertita anche nella Bat <i>Redazione</i>	30
foggiatoday.it	21/12/2020	1	----- Cronaca ----- Ultima ora: scossa di terremoto in provincia di Foggia <i>Redazione</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-12-2020

foggiatoday.it	21/12/2020	1	----- Cronaca ----- Scossa di terremoto: sisma di magnitudo 3.3 con epicentro a Foggia Redazione	32
ilgazzettinovesuviano.com	21/12/2020	1	Campania, sempre i calo i nuovi positivi Covid, pochi i tamponi, sale la percentuale 7,15% Redazione	33
termolionline.it	21/12/2020	1	Termoli: Scossa di terremoto in provincia di Foggia, 3.3 la magnitudo Redazione	35
cn24tv.it	21/12/2020	1	Crotone. Svolto consiglio provinciale: al centro l'alluvione di novembre e gli interventi sul territorio Redazione	36
comune.bari.it	22/12/2020	1	Distribuzione pasti per le persone fragili e senza dimora nelle giornate delle festività natalizie Redazione	37
giornaledipuglia.com	21/12/2020	1	Bari, distribuzione pasti per le persone fragili e senza dimora nelle giornate delle festività natalizie Giornale Di Puglia	38
ildispaccio.it	21/12/2020	1	Coronavirus: 110 nuovi contagi e altri 7 decessi in Calabria Redazione	39
ildispaccio.it	21/12/2020	1	Campagna vaccinale, i Farmacisti: "Categoria pronta a raccogliere la sfida" Redazione	40
ilvaglio.it	21/12/2020	1	L'ASL di Benevento, dopo 9 giorni, da oggi non scrive pi? che rivedr? i casi totali del contagio nel Sannio. Nessuna spiegazione in merito Redazione	41
minformo.com	21/12/2020	1	Coronavirus, il Bollettino della Protezione Civile: oltre 10mila nuovi contagiati Redazione	42
newsgargano.com	22/12/2020	1	ULTIM'ORA. Terremoto a Foggia. Prima un boato, poi la terra ha tremato Redazione	43
QUOTIDIANO DEL SUD ED. CATANZARO	22/12/2020	19	Impegno per il risarcimento dei danni alluvionali Redazione	44
reggiotv.it	21/12/2020	1	Coronavirus. Oggi in Calabria: +110 contagiati Redazione Reggiotv	45
tuttnapoli.net	21/12/2020	1	Coronavirus, il bollettino nazionale: i guariti sono il doppio dei nuovi casi, 415 i decessi Redazione	46

Covid, controlli sugli ingressi in paese

[Redazione]

Casamarciano L'iniziativa dell'assessore alla Sanità Pietro Tortora: "Per garantire un Natale in sicurezza" CASAMARCIANO (fl) - L'ini- ad abbassare la curva epidemioziativa è dell'assessorato alle Po- logica in città. "Il fine è quello di litiche giovanili, alla Sanità, e alle garantire la massima sicurezza, Pari opportunità del Comune di Un servizio prezioso di supporto Casamarciano, retto dal delegato in questi giorni in cui la circolaPietro Tortora (nella foto: "Per zione è più attiva. Il tutto sempre tutto il periodo festivo - fanno nell'interesse della comunità", sapere dall'amministrazione comunale - la Protezione civile et'- o RIPRODUZIONE RISERVATA fettuerà controlli sui movimenti e sugli spostamenti della comunità e sulle persone che provengono da altri territori". L'obiettivo di questa iniziativa è quello di evitare una terza ondata di coronavirus, e quindi per non rendere vani gli sfor/i falli per riuscirc finalmente Ø- 18 é -tit_org-

Volontari e sindaci di 4 comuni ricordano le vittime del Covid

[Cde]

Volontari e sindaci di 4 comuni ricordano le vittime del Covi SOMMA VESUVIANA. Memoria di chi non c'è più e solidarietà alle famiglie che hanno perso i loro affetti, ben quattro sindaci con il Coordinamento Vesuvius dei nuclei di Protezione Civile di Somma Vesuviana, Massa Di Somma, Cercóla e Sant'Anastasia insieme per lanciare un messaggio di affetto, vicinanza e speranza. Abbiamo alzato in cielo una minimongolfiera biodegradabile e acceso una fiaccola per ognuna delle persone decedute. Ora però il modo migliore per continuare ad amarle è che i vivi rispettino le regole ha detto Salvatore Di Samo, sindaco di Somma Vesuviana, al termine di "Una Luce nella Notte", evento ideato e organizzato dal Coordinamento Vesuvius della Protezione Civile comprendente i nuclei di Somma Vesuviana, Massa Di Somma, Cercóla e Sant'Anastasia, In contemporanea ed in diretta social, nelle quattro piazze principali dei rispettivi paesi, i volontari della Protezione Civile ed i primi cittadini hanno alzato al cielo una mini-mongolfiera biodegradabile e acceso una fiaccola per ogni persona di questo territorio che ha perso la vita con il Covid. Alla fine, ben 15 mezzi dei 4 nuclei di Protezione Civile si sono riuniti a Somma Vesuviana disponendosi ad albero di Natale, Quella vissuta a Somma Vesuviana, tutti insieme, è stata un'emozione forte in un momento così particolare e difficile ha affermato Vincenzo Secondufo, presidente della Base Cobra 2 del nucleo di Protezione Civile di Somma Vesuviana. Ben 4 sindaci insieme significa che può esserci collaborazione e che potranno esserci ottimi risultati in futuro. Noi crediamo molto nel volontariato, nella Protezione Civile, Abbiamo avuto l'idea di costituire il Coordinamento per unire le forze ed avere insieme più volontari per fronteggiare qualsiasi tipo di emergenza e questo è stato possibile anche grazie ai sindaci, eoe -tit_org-

La terra trema ancora, paura a Foggia

[Redazione]

Secondo pochi giorni fa, ieri sera a Foggia per una scossa di terremoto particolarmente avvertita dalla popolazione. Il sisma, di magnitudo 3.3, è stato registrato alle 19.31 con epicentro a 14 chilometri ad est del capoluogo dauno, ad una profondità di 9 chilometri, tra i comuni di Carapelle, Foggia e Orta Nova. Decine di persone, spaventate, sono scese in strade per il timore di crollo. In molti hanno chiamato i centralini delle forze dell'ordine e, in particolare, quello dei vigili del fuoco del comando provinciale per chiedere in formazioni. Per fortuna la scossa di terremoto, avvertita soprattutto da chi abita nei piani alti, non ha causato fortunatamente danni a cose o a persone. Solo tanta paura, dunque. Il sisma ha creato panico anche in altre zone della provincia. Difatti ai vigili del fuoco segnalazioni sono giunte dal Gargano, dalla periferia di Manfredonia e San Giovanni Rotondo. In pochi giorni è il secondo sisma in Capitanata. Venerdì scorso, alle 8.49 una scossa è stata registrata con epicentro a pochi chilometri da San Marco in Lamis. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Non c'è corsa al vaccino Puglia, solo il 60% si prenota = Il vaccino non piace solo il 60% si prenota

Operatori sanitari freddi, la Regione apre ad altre categorie

[Redazione]

Non c'è corsa al vaccino Puglia, solo il 60% si prenota. SERVIZIO A PAGINAS 45MILA ADESIONI MASI PROSEGUE. Le prenotazioni rimarranno aperte. Finora sono più alte nella sanità territoriale che in quella ospedaliera. ASPEnANDOIL V-DAY. La campagna partirà domenica anche se entrerà nel vivo dal 3 gennaio: la prima fase si concluderà entro il mese. Il vaccino non piace solo il 60% si prenota. Operatori sanitari freddi, la Regione apre ad altre categorie BARI. Sono 45mila (su un totale di circa 72mila) gli addetti alla sanità pubblica e privata che hanno aderito alla prima fase della campagna vaccinale anti-covid. La Regione aveva annunciato che il termine era fissato alla mezzanotte di domenica, ma nei fatti la campagna rimarrà ancora aperta e verrà allargata - seppure con riserva - alle categorie professionali che non sono state incluse in prima battuta. L'adesione può essere considerata ottima, dice l'assessore alla Salute, Pier Luigi Lopalco, anche se è di circa il 60%, meno dell'adesione a anti-influenzale che ha da tempo superato il 70% e alla fine dovrebbe toccare l'80%. Molti i motivi di una accoglienza fredda: tra questi le diffidenze su un vaccino considerato da alcuni non sufficientemente testato. Ma c'è anche chi ha già contratto il virus, e dunque ritiene di essere già immune. Nella sanità territoriale - si fa poi notare dalla Regione - l'adesione è molto più alta rispetto a quella ospedaliera. Nelle 94mila dosi riservate alla Puglia ci sono anche le 22mila destinate alle Rsa (20mila ospiti e 4mila addetti per i quali non ci sono prenotazioni). Restano dunque a disposizione circa 25mila posti per partecipare alla prima fase di vaccinazione che partirà il 3 gennaio e dovrebbe chiudersi in 15 giornate lavorative, dunque all'incirca entro la fine mese. Hanno chiesto di poter essere vaccinati da subito - tra gli altri - gli odontoiatri, le ostetriche e i farmacisti che la Protezione civile non ha inserito tra le priorità per la fase-1. Da oggi anche loro potranno compilare il modulo disponibile online, e verranno ricontattati se ci sarà la disponibilità delle dosi già da gennaio. In altre regioni è stato utilizzato un approccio differente: verranno chiamati tutti e chi vuole potrà dire di no. Ma pur avendo confermato la volontarietà del vaccino, la Puglia ha scelto di fare l'opposto e non rinuncerà a promuovere una sorta di offerta attiva tra il personale sanitario. Quando partiranno le procedure, le Asl faranno in modo che sia possibile vaccinarsi per tutti a prescindere dalla prenotazione. Questo in particolare nei reparti di prima linea, dove comunque ci si aspetta che le adesioni siano più alte rispetto alla media, in scaglie. Non c'è corsa al vaccino Puglia, solo il 60% si prenota. Il vaccino non piace solo il 60% si prenota.

Fra i 59 positivi registrati nei porti di Messina anche un britannico. Quale futuro per la struttura dell' ex Gasometro?

Il " paziente inglese " dello Stretto finisce al Covid Hospital

[Domenico Bertè]

Fra i 59 positivi registrati nei porti di Messina anche un britannico. Quale futuro per la struttura dell'ex Gasometro? Il "paziente inglese" dello Stretto finisce al Covid Hospital

Al portale dei rientri nell'Isola si sono iscritte 85 mila persone

Domenico Berte MESSINA Ultimi giorni di iper attività nei porti di Messina per gli arrivi dei vacanzieri, dei siciliani di origine che tornano nella loro terra per il Natale. Ma fra loro c'è anche stato uno sbarco particolare. Quello di un cittadino inglese che è risultato positivo al tampone rapido effettuato nell'area dell'ex Gasometro a rada San Francesco. L'uomo viaggiava in auto insieme ad un'altra persona. Appena è sceso dalla nave traghetto di Caronte, come tutti coloro i quali non sono pendolari, è stato invitato a effettuare il test. Dopo una decina di minuti è arrivato l'esito. Il cittadino britannico è risultato positivo ed è stato trasferito al "Covid Hospital" di Trappitello. Con lui anche il suo compagno di viaggio che è stato posto in isolamento nonostante non fosse risultato positivo al test rapido. A Taormina i due aspetteranno l'esito del tampone molecolare che dovrà, eventualmente, svelare se il virus riscontrato sia fra quelli della variante inglese ritenuta molto più veloce nella sua capacità di contagio. Il bilancio sta scemando l'effetto esodo dei vacanzieri natalizi. Il numero dei controlli sanitari ha avuto il picco nello scorso fine settimana, quando si è concentrata la metà dei 10.548 tamponi che sono stati effettuati nei tre punti di sbarco della città: all'ex Gasometro, all'arrivo passeggeri di Caronte&Tourist e a Messina Marittima. Il dato complessivo fa riferimento ai primi 8 giorni di attività dei Covid Team. Ad essere stati trovati positivi 59 passeggeri. Nelle ultime 24 ore, sono stati 815 i test e 7 i positivi. Nei tre punti di sbarco - dice il dottor Enzo Picciolo, referente Team Covid per l'effettuazione dei tamponi dell'Asp - lavorano senza soluzione di continuità 25 medici divisi in tre turni. Mi congratulo con questi giovani professionisti per la loro dedizione al lavoro. Questi medici, fra l'altro non hanno ancora firmato il contratto. Gli uffici sono ingolfati in questi giorni - spiega Enzo Picciolo - hanno un precontratto. Firmeranno a breve. La struttura realizzata dalla Protezione civile regionale in due giorni all'ex Gasometro, è in grado di gestire una gran mole di test in pochissimo tempo. In seio - analizza il dottor Picciolo - riusciamo a fare 1000 tamponi, per avere lo stesso risultato, sempre con il sistema drive in, negli spazi come quelli del mercato Giostra o dello stadio "Scoglio" avremmo impiegato un giorno intero. Dopo che è stata realizzata, smontare una struttura di questo genere, è una contraddizione. Ma bisognerà valutare le aspettative del Comune su quest'area che ha messo a disposizione". Il servizio del Covid Team prosegue sino all'8 gennaio, ma il "decreto Natale" ha bloccato i trasferimenti fra regioni, di fatto, riducendo, e di parecchio, il lavoro delle squadre. - La città avrebbe bisogno di una struttura di questo tipo per continuare lo screening sulla popolazione. Può essere un riferimento per tutta la provincia, E presto i tamponi a tappeto potrebbero essere eseguiti sulla popolazione scolastica delle scuole superiori. Prima della ripresa delle lezioni in presenza, o appena dopo, potrebbe essere data ai licei, la stessa opportunità di una verifica di massa che è stata data ai "Comprensivi". Far rientrare in classe studenti e docenti certi della loro negatività, sarebbe un vantaggio prezioso in termini di sicurezza e serenità. Task force sanitaria All' ex Gasometro operano 40 medici per turno - tit_ org-

Il paziente inglese dello Stretto finisce al Covid Hospital

Barcellona, affidamento alla ditta Gestam

Rifiuti speciali, l'Asp sostituita dal Comune

[L. O.]

Barcellona, affidamento alla ditta Gestam Rifiuti speciali, l'Asp sostituita dal Comune Impegnati 120.000 € per il prelievo necessario dalle case di 100 "positivi" BARCELLONA Il Comune di Barcellona si è dovuto sostituire all'Asp di Messina, risultata inadempiente, perché sia assicurato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nelle abitazioni in cui risiedono persone risultate positive al Covid-19. Infatti, con apposita determina del dirigente del Settore Ambiente, ing. Carmelo Perdichizzi, sono state impegnate somme per 120 mila euro e si è provveduto, in ottemperanza all'ordinanza regionale numero 2 del 25 settembre scorso, all'affidamento alla ditta Gestam S.r.l. di Villafranca Tirrena. L'intervento sostitutivo del Comune è dovuto all'impossibilità comunicata dall'Asp lo scorso 16 novembre di effettuare il servizio e per questo è scattato il subentro del Comune. Si è determinata infatti l'urgenza di attivare il servizio presso tutte le utenze delle persone positive al Covid, molte delle quali - si legge nella determina - detengono i rifiuti in casa con palese rischio igienico sanitario. A Palazzo Longano sono state stimate, sulla base di quanto comunicato dall'Asp, circa 100 utenze variabili in base all'andamento dei contagi. Il preventivo della ditta Gestam è di 40, oltre Iva, per ogni utenza. E per questo è stata impegnata una spesa, su stima forfettaria, di 120 mila euro per anticipare i maggiori costi derivanti dall'espletamento del servizio. I costi definitivi sostenuti dal Comune saranno comunque addebitati all'Asp. Intanto, il presidente del Consiglio comunale Angelo Paride Pino, ha convocato per stasera, alle 19, una seduta del Consiglio comunale, a quanto pare l'ultima dell'anno, per trattare in prevalenza mozioni e interrogazioni dei consiglieri dei gruppi di opposizione Città aperta e Partito democratico e di consiglieri autonomi che aderiscono al gruppo misto, in apertura sarà anche conferita al gruppo locale di Protezione civile l'unicata benemerita civica prevista dal Comune di Barcellona per l'impegno profuso durante le due fasi della pandemia e per le ultime due alluvioni. Dalla conferenza dei capigruppo, indetta sempre dal presidente Pino, è stata concordata per il prossimo 4 gennaio un'ulteriore riunione straordinaria del Consiglio aperta alla deputazione, ai sindacati ed al comitato cittadino, per discutere in merito alle criticità riscontrate dall'utenza e dal personale sanitario nella gestione dell'emergenza da Covid-19 nelle strutture e nei servizi sanitari del territorio comunale e distrettuale, primo fra tutti il "Covid hospital". L. o. O tIFI QDUZIONE KISetVATA II 4; à si terrà in Consi lio una seduta dedicata all'ospedale - tit_org-

Strada investita da frane

Tripì, riapre la Provinciale 115 ma resta sotto stretto controllo

[M. N.]

Strada investita da frane TRIPI È stata riaperta al transito la strada provinciale 115 Tripiciana, nel tratto di contrada San Giuseppe, tra Tripicentro e la frazione Casale. La strada era stata chiusa dopo che il sindaco Michele Lemmo ne aveva interdetto la circolazione a seguito del maltempo del 5 e 6 dicembre. Eseguiti i lavori, rimuovendo il materiale che era venuto giù, in un tratto già falciato in passato dalle frane, si è deciso di riaprirla a senso unico alternato con un impianto semaforico. Nello stesso tempo è stato disposto che il fronte frana dovrà essere monitorato e controllato, in modo da segnalare qualsiasi sviluppo in termini di movimento di detriti o massi che potrebbero rotolare verso valle ed interessare le strutture di presidio. In caso di criticità, determinata da condizioni di maltempo, sarà di nuovo interdetto il transito. Il responsabile di protezione civile via di fuga di Granatario Piano, dove la Protezione civile eseguirà a breve un intervento di manutenzione. 0.0. ti PRODUZIONE 00SE8VA7A -tit_org-

Primi atti dei commissari prefettizi Riassegnate le funzioni ai dirigenti

[Sergio Pelaia]

Negli uffici comunali c'è una carenza cronica di personale. Primi atti dei commissari prefettizi Riassegnate le funzioni ai dirigenti. Pubblicato il bando per la stabilizzazione dei lavoratori precari. Nelle ultime ore emanate trentatré ordinanze di quarantena. Sergio Pelaia: Non c'era in verità molto margine di manovra, ma passa anche da questi provvedimenti l'inserimento a pieno regime nei meccanismi burocratici degli uffici di via Perugini del commissario Giuseppe Priolo e dei due subcommissari (Luigi Guerrieri e Antonio Calenda) che da qualche giorno lo affiancano alla guida del Comune. Le incombenze più recenti che ha dovuto adempiere l'organismo nominato dalla Prefettura dopo la sospensione degli organi elettivi causata dalla sentenza del Tar di Catanzaro riguardano l'aggiornamento dei casi di Covid in città (157 in totale) e la conseguente emanazione delle ordinanze di quarantena (55 nelle ultime ore: 15 soggetti positivi e 18 contatti stretti), ma ha certamente la sua importanza anche la conferma delle funzioni inerenti la direzione delle Unità organizzative autonome e dei Settori comunali. Com'è noto, l'ente può contare solo su due dirigenti (Alessandra Belvedere e Nadia Aiello) oltre al segretario generale Pasquale Pupo, è quindi tra loro che giocoforza avviene la ripartizione degli incarichi. A Belvedere è affidata la direzione dei Settori Affari Generali e Governo del territorio, nonché della Unità organizzativa autonoma Avvocatura; Aiello dirige i Settori Economico e Sociale, Tecnico e Promozione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale; oltre che della Segreteria generale, Pupo ha la direzione dei Settori Vigilanza e Sicurezza Urbana e Servizi alle Persone (Politiche Sociali Educative Giovanili e Abitative), nonché delle Unità operative autonome Protezione Civile e Programmazione Strategica. Nei giorni scorsi è stato inoltre pubblicato il bando per la stabilizzazione di 9 Ispettori (8 sono i posti in categoria A nel profilo di operatore polifunzionale e in categoria B nel profilo di esecutore tecnico). Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, esclusivamente per via telematica mediante il sistema "StepOne", messo a disposizione da FormezPa, entro il prossimo 26 dicembre. In città la curva del contagio: attualmente in città sono 157 le persone risultate positive. Nonne anti Covid. Elevate delle multe. Proseguono i controlli delle forze dell'ordine in città, in particolare su corso Niimistrano e corso Nicotera per evitare che si possano creare assembramenti, soprattutto in questi ultimi giorni di shopping sfrenato in vista del Natale. Già qualche multa è stata elevata non solo ai cittadini ma anche a qualche locale che non rispetta le norme anti-Covid. Non solo bisogna essere muniti di mascherina ma bisogna rispettare le distanze, soprattutto all'interno dei negozi. Primi atti dei commissari prefettizi Riassegnate le funzioni ai dirigenti -tit_org-

Via ai vaccini, allarme furti Caccia ai positivi al Covid 2 = la variante inglese: sequenziati tutti i positivi asintomatica al pari del compagno britannico

[Mauro Evangelisti]

Via ai vaccini, allarme furti Caccia ai positivi al Covid >0k all'antidoto della Pfizer: in Italia si parte il 27. L'Interpol avverte: è il nuovo 01 Variante inglese: test a tappeto sugli arrivi da Londra, 7 casi sospetti a Capodichin L'ok alla somministrazione del vaccino Pfizer conferma anche in Italia la partenza della campagna dal 27 dicembre. Ma intanto l'Interpol lancia l'allarme sul possibile rischio furti di vaccino. Preoccupa la variante inglese del virus: sotto la lente l'Inghilterra, test e 7casi sospetti a Capodichino. Arcoio, Cennamo, Di Fiore, Evangelisti e Melina da pag. 2 a 5 Caccia al nuovo Covid testsuchiè arrivato I 'sv = - - ie - - Prisiffliieii.elcal8iii,rinn;lio cr -; Êã La lotta alla pandemia Caccia al nuovo Covid test su chi è arrivato da Londra a dicembre >ì\ piano del governo per fronteggiare La donna italiana contagiata è una 007 Ai ' la variante inglese: sequenziati tutti i positivi asintomatica al pari del compagno britannico IL CASO ROMA Chi nelle ultime due settimane è stato nel Regno Unito deve contattare l'azienda sanitaria ed eseguire il tampone. Solo nel Lazio sono 2.000 i cittadini reduci da un viaggio in Gran Bretagna che devono eseguire i test, come disposto dall'ordinanza del ministero della Salute per individuare la presenza della variante inglese di Sars-CoV-2. Altri 500, secondo il governatore Marco Marsilio, sono in Abruzzo. In Lombardia si ipotizza che vadano eseguiti i tamponi a 1.500 provenienti da Inghilterra, Scozia, Galles e Irlanda del Nord. Luca Zaia, d'accordo con Speranza, ha firmato una sua ordinanza. Il presidente del Veneto, regione dove aleggia il sospetto che l'inattesa impennata dei contagi possa essere stata causata dalla diffusione di B.I.I.7, vale a dire il virus mutato che sta spaventando il Regno Unito e' Europa per la sua straordinaria velocità di trasmissione, ha chiesto ai laboratori di andare oltre, di eseguire a campione il sequenziamento dei tamponi che sono risultati positivi nell'ultimo mese (tra quelli collegati a viaggi in Gran Bretagna). In questo modo si capirà se ad accelerare l'epidemia in Veneto sia stata l'imprevi sta diffusione della variante inglese. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità una persona infettata dalla nuova variante contagia in media 1,5 altri soggetti, rispetto a un tasso di riproduzione dell'1,1 per le altre varianti note in Gran Bretagna. STRATEGIA Il problema è che oggi, quando si eseguono i tamponi molecolari, si scopre se una persona è positiva, ma non si può comprendere se il virus è quello modificato. Al termine del vertice tra gli esperti dei paesi dell'Unione europea, l'Ecdc (l'agenzia per il controllo e la prevenzione delle malattie) ha diffuso una serie di raccomandazioni: i laboratori europei devono aggiornare i nucleotidi usati nei vari metodi diagnostici del Sars-Cov-2 (tamponi molecolari e test antigenici rapidi). Va aumentata la capacità di caratterizzare il virus geneticamente e antigenicamente, o di condividere con i laboratori di riferimento le sequenze isolate. Gli esperti hanno anche concordato sul fatto che, al momento, non si ritiene necessario chiudere le frontiere dieh en gen, ma restano bloccati i voli dal Regno Unito. Secondo l'Ecdc la variante inglese del coronavirus circola già da un mese in Europa (e non solo). Tré sequenze di campioni raccolti in Danimarca e uno in Australia, prelevati a novembre, sono risultate collegate al focolaio inglese. La circolazione internazionale è già evidente, come dimostra anche il caso rilevato al Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare Celio, a Roma, dove è stato scoperto che una donna (una 007 di 42 anni, in forza al l'Aise, i servizi segreti italiani esterni) è positiva (in discrete condizioni) alla nuova variante di Sars-CoV-2; il compagno era Caccia al nuovo Covid testsuchiè arrivato I 'sv = - - ie - - Pri^iiiiHi e limoni, Ã ;Üî ñã -; Êã appena tornato dal Regno Unito. La caccia alla variante britannica, però, è complicata. L'ordinanza di Speranza, la stessa che ha bloccato l'ingresso in Italia a chi proviene dalla Gran Bretagna, è valida fino al 6 gennaio e recita; le persone che hanno soggiornato nei quattordici giorni precedenti nel Regno Unito sono obbligate a comunicare immediatamente l'avvenuto ingresso nel territorio nazionale al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria e a sottoporsi a test molecolare o antigenico. È un obbligo, ma nessuno va a cercare queste persone e, dunque, tutto dipende dal senso civico. RISORSE L'Italia

ha i mezzi per una operazione massiccia di sequenziamento del virus? Spiega il professor Carlo Federico Perno, professore all'UniCamillus e direttore del reparto di Microbiologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; Sarebbe molto importante partire con una massiccia operazione di sequenziamento per comprendere quanto questa variante si sia diffusa nel nostro Paese. L'Italia è perfettamente in grado di farlo, i centri ci sono. Mancano però i finanziamenti. Con le risorse adeguate, si può fare. Tenga conto che questa non è una variante, ma un insieme di più varianti, è presente da settembre e ha migliorato in questo modo la sua capacità di circolazione. Sarà importante partire il più rapidamente possibile con la vaccinazione, perché più il virus si trasmette, più possibilità ci sono che muti e dunque sia più difficile da controllare. Secondo il professor Massimo Ciccozzi, epidemiologo dell'Università Campus Bio-Medico, adesso che la conosciamo, possiamo sorvegliare questa nuova variante, pensi che su uno studio che abbiamo pubblicato abbiamo dimostrato che sono già 13 quelle che circolano da inizio primavera. Ieri c'è stata una apparente frenata del numero di nuovi casi in Italia, ma in realtà il tasso di positività è aumentato; 10.872 infetti trovati, ma su appena 87.899 tamponi molecolari, dunque siamo al 12,4 per cento. I decessi sono stati 415, mentre diminuiscono i posti occupati da pazienti Covid negli ospedali: 2.731 in terapia intensiva e 25.145 negli altri reparti. Ma anche ieri 161 persone sono entrate in terapia intensiva e il flusso, ogni giorno, appare costante. Mauro Evangelisti

RIPROCUA IOME RISERVATA DOPO IL BOOM DI CONTAGI IN VENETO ZAIA ORDINA VERIFICHE SU OGNI ANALISI GIÀ ESEGUITA NEI GIORNI SCORSI

Il bilancio in Italia IERI 87.889 Tamponi effettuati Nuovi casi 10.872 1.281.258 Guariti % positivi ris 20/12 10,9%petto ai test 21/12 12.37% Deceduti 415 Fonte: Protezione Civile dati aggiornati alle 17 di ieri 613.582 Attualmente ospitati 585.706 Isolamento domiciliare Ricoverati con sintomi 25.145 Il confronto fra nuovi contagi giornalieri 20 dicembre Lombardia Veneto 3.869 Lazio 3.869 69.214 Deceduti [-2.731 Terapia intensiva 21 dicembre Lombardia 950 Veneto 2.583 Lazio 13

Giorno record di picco contagi 40.902 casi 21 Giorno record di picco contagi (durante il lockdown) 5.557 casi 1.205 L'Ego-1 Caccia al nuovo Covid È testsuchè arrivato 1° da Londra a dicembre ' -.... -tit_org- Via ai vaccini, allarme furti Caccia ai positivi al Covid 2 la variante inglese: sequenziati tutti i positivi asintomatica al pari del compagno britannico

Un milione di euro per la solidarietà

[Livia Fattore]

Un milione di euro per la solidarietà >E la somma stanziata dall'amministrazione comunale ^L'assessorato alle Politiche sociali ha proposto il nuo tra la prima ñ la seconda ondata della pandemia piano di aiuti alimentari poi approvato dall'esecutivo AVERSA/1 Livia Fattore Mezzo milione di euro per la solidarietà alim entare. Su proposta dell'assessore alle Politiche sociali, Ciro Tarantino, la giunta comunale ha, infatti, approvato la delibera per una seconda distribuzione di buoni spesa alla cittadinanza. L'amministrazione, infatti, - affermano dalla casa comunale - ha ritenuto che in questa fase dell'evoluzione del contesto pandemico e dell'emergenza sociale connessa al covid-19, fosse opportuno concentrare le risorse sui buoni spesa per garantire il soddisfacimento dei bisogni dei nuclei familiari in modo più aderente alle esigenze personali. In questa seconda fase saranno messi a disposizione della città oltre 440.000 mila euro, che, sommati agli interventi precedenti, porteranno a ben oltre 900.000 euro la somma destinata dalle Politiche sociali alle misure di solidarietà alimentare nei mesi di pandemia. Gli uffici comunali competenti pubblicheranno l'avviso pubblico nel giro di pochi giorni. Molte le novità rispetto alla prima fase, cambiano, infatti, sia i requisiti che le modalità. I beneficiari sono; i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da covid-19, individuando quale soglia un valore Isee ordinario-corrente per nucleo familiare non superiore a euro 9.360,00; i nuclei familiari in stato di bisogno, individuando quale soglia un valore Isee per nucleo familiare non superiore a euro 6.000,00, aumentato fino a 7.560,00 nel caso di nuclei familiari composti di soli anziani con almeno 67 anni di età, L'importo dei buoni spesa sarà determinato in automatico in base alla numerosità del nucleo familiare e vanno dai 150 euro per i nuclei unipersonali ai 500 euro per quelli composto da 5 o più persone. Tutta la gestione del processo sarà integralmente automatizzata in modo da dematerializzare la domanda di concessione del contributo e da semplificare e velocizzare il lavoro e le operazioni svolte da tutti i soggetti coinvolti come già avvenuto con cedole librarie e buoni libro. Il Nucleo Emergenza Sociale della Protezione civile aiuterà i soggetti fragili che non siano nelle condizioni di presentare la domanda telematica in autonomia. Il sindaco Alfonso Golia e il presidente della Commissione politiche sociali Marco Girone dichiarano all'unisono che con questo atto, l'Amministrazione comunale ha adottato l'ennesimo provvedimento concreto e tangibile a favore della popolazione più in difficoltà a causa dell'emergenza sociale innescata dal covid-19; anche questo atto all'insegna dell'equità, del rigore e della trasparenza. Intanto, al via una lotteria per invogliare gli aversani a spendere ad Aversa, a dare notizia l'assessore al Commercio, Mario De Michele: in giunta abbiamo approvato la delibera con cui diamo il via all'iniziativa Spendi in città. Tutti i cittadini che depositeranno negli appositi box, che saranno installati presso l'ingresso della casa comunale, gli scontrini di acquisti effettuati in città dal 21 dicembre al 31 gennaio con un importo minimo di almeno 20 euro potranno essere sorteggiati e ricevere buoni acquisto, Nelle prossime ore conclude - verrà pubblicato il disciplinare dell'iniziativa con cui questa amministrazione vuole sostenere il principale tessuto economico della città dopo aver dato già un forte segnale con gli sgravi Tari per le attività chiuse durante il lockdown. Una misura per la quale abbiamo impegnato ben 3 milioni di euro. RIPROOZIONE RISERVATA -tit_org-

Tute della discordia: la Protezione Civile risponde e i medici si arrabbiano = Tute della discordia: la Protezione Civile risponde e i medici si arrabbiano

[Francesco De Martino]

Tute della discordia: la Protezione Civile risponde e i medici si arrabbiano. Prifit' ' ' i Wjn ' JliWIW 'vi U ' UI ' U ' ' UI ' ò E' iiiiicorii guerra (lelle tute trii Regione o medici, In Puglia, in tempi di pandemia da Covid H.

Vaccini, la Regione apre a farmacisti e dentisti = Vaccini, il 70% ha aderito: la Regione apre anche altri

La giovane da Londra in attesa del test. E i casi sospetti dono due

[Antonello Cassano]

Vaccini, la Regione apre a farmacisti e dentisti Le adesioni si fermano al 70 per cento, un dato ritenuto ottimo dall'assessore Tuttavia dopo le polemiche è possibile che gli elenchi possano essere reintegrati La giovane da Londra in attesa del test. E i casi sospetti dono du(Le adesioni sono sopra il 70 per cento, anche se prima o poi bisognerà fare i conti con quelle migliaia di operatori che non hanno dato il loro via libera alla vaccinazione contro il Covid. Ora però comincia il conto alla rovescia per l'avvio anche in Puglia della più importante campagna vaccinale della storia. di Aiittonello Cassano e Cenizio Di Zanni alle pagine 2 e 3 LA CAMPACINA di Antonello Cassano Le adesioni sono sopra il 70 per cento, anche se prima o poi bisognerà fare i conti con quelle migliaia di operatori che non hanno dato il loro via libera alla vaccinazione contro il Covid. Ora però comincia il conto alla rovescia per l'avvio anche in Puglia della più importante campagna vaccinale della storia. La data di inizio è quella di domenica prossima quando saranno vaccinate poco più di 500 persone. Sono infatti 505 le dosi di vaccino che arriveranno da Roma per effettuare anche in Puglia il Vaccination day, la prima giornata di vaccinazione, in contemporanea con tutti i Paesi d'Europa. Intanto la Regione apre la fase delle adesioni anche alle altre categorie sanitarie come farmacisti e odontoiatri. Le adesioni Sono 45mila le adesioni arrivate sulla piattaforma online della Regione. A queste si devono aggiungere però i 22mila degenti e dipendenti delle Rsa. In totale dunque si tratta di 67mila adesioni alle quali potrebbero aggiungersene in giornata altre migliaia. "L'adesione può essere considerata ottima. Ricordiamo che nel computo delle prime vaccinazioni sono previste dalle disposizioni nazionali anche quelle per gli ospiti delle Rsa pugliesi, che non erano oggetto di registrazione volontaria" commenta l'assessore regionale alla Salute Pierluigi Lopalco. E di buon risultato parla anche il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici e dell'Ordine dei medici di Bari, Filippo Anelli: "Anche io lo considero un ottimo risultato, nonostante non sia stata fatta comunicazione istituzionale rivolta ai colleghi per spingerli a presentare le adesioni. Ora ci sono altre categorie da vaccinare, come abbiamo fatto notare nei giorni scorsi all'assessorato alla Salute, ribadendo la necessità di considerare tutti i medici uguali". Ed è proprio quello che si prepara a fare la Regione: "Nelle prossime ore - annuncia l'assessore Lopalco - sul modulo di adesione aggiungeremo quelle categorie che in prima battuta non sono state considerate fra quelle incluse dalla Fase 1. Queste adesioni saranno accolte sub-ito, in attesa di un ampliamento delle categorie da parte del governo centrale in base alla disponibilità di dosi di vaccino". La polemica con i farmacisti Ora dunque la possibilità di adesione si aprirà ad altre categorie che del resto ne avevano fatto richiesta. È il caso di odontoiatri, farmacisti, medici che di base che operano in attività privata e professioni sanitarie private (ottici, fisioterapisti, pedagogi, ecc). Del resto nelle ultime ore era sorta una polemica proprio fra assessorato e farmacisti. Questi ultimi infatti ritengono che la Regione abbia già questa possibilità e non debba aspettare autorizzazioni nazionali. È quello che fa notare Luigi D'Ambrosio Lettieri, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Bari: "Altrimenti non si spiegherebbe perché in altre Regioni, come per esempio Campania e Toscana, i farmacisti siano ricompresi. I farmacisti meritano rispetto e considerazione". Ora però l'apertura regionale mira ad abbassare la tensione. "È stata accolta parzialmente la nostra richiesta - fa notare Vito Novielli componente del consiglio direttivo di Federfarma Bari - che non mira solo a chiedere copertura vaccinale per i circa 5mila farmacisti pugliesi ma per l'intero comparto. Parliamo di altre 5mila persone fra collaboratori di farmacia e gli addetti alla distribuzione del farmaco". Cinque giorni al V-day Proseguono nel frattempo i lavori per avviare anche in Puglia il V-day, la giornata simbolica di avvio delle vaccinazioni contro il Covid in tutta Europa. In Puglia arriveranno per l'occasione 505 dosi del vaccino Pfizer Biontech su cui l'Ema, l'agenzia europea del farmaco, ha già dato il via libera alla somministrazione. La Regione procederà nei prossimi giorni e con il sostegno della Protezione civile

nazionale alla formazione dei primi operatori che dovranno somministrare i vaccini. Complessivamente in Puglia si tratta di 230 persone che dovranno materialmente effettuare le vaccinazioni a tutto il personale sanitario pugliese. Sono invece 11 gli ospedali in cui saranno stoccate le dosi di vaccino. Si tratta di quelli in cui sono presenti frigoriferi in grado di conservare le fiale a una temperatura di -80 gradi. Ma il vero inizio della campagna vaccinale per medici, infermieri, amministrativi che hanno aderito dovrebbe avvenire tra la prima e la seconda settimana di gennaio. Il triste primato Intanto mentre i dipartimenti di prevenzione sono al lavoro per contattare i 1.215 passeggeri atterrati negli scali baresi dalla Gran Bretagna negli ultimi 14 giorni, i numeri del bollettino quotidiano continuano a riportare ancora luci e ombre. Perché se è vero che cala ancora il numero di ricoverati nei reparti di pneumologia, infettivi e terapie intensive, è altrettanto vero che la Puglia è ancora una volta prima regione in Italia per numero di nuovi ingressi (32) di pazienti nelle terapie intensive. La Puglia è ancora la prima regione per ingressi pazienti in terapia intensiva -tit_org- Vaccini, la Regione apre a farmacisti e dentisti Vaccini, il 70% ha aderito: la Regione apre anche altri

Test di massa, al via oggi la due giorni di screening

[G. P.]

PONTELANDOLFO (S P) Screening di massa a Pontelandolfo, che si terrà in due giorni, oggi e domani, per contrastare la diffusione del covid-19. In collaborazione con il Centro BioMedical Planet e la Croce Rossa Italiana, l'amministrazione comunale ha inteso dedicare le due giornate allo screening mediante tampone antigenico per la popolazione residente, su base volontaria e in forma completamente gratuita. In modalità drive-in, l'esame si terrà presso l'area parcheggio in via Madonna di Fatima di recente realizzazione, idonea allo scopo per le sue dimensioni. Il tampone non è obbligatorio, dicevamo, è un'azione volontaria, ma che da queste colonne invitiamo caldamente la popolazione ad aderire a questa importante iniziativa, per interrompere la catena dei contagi. Lo screening di massa rappresenta una occasione ottima per tutti i cittadini che possono così controllare il proprio stato di salute e dimostrare, nel frattempo, grande senso civico contribuendo fortemente con le istituzioni nella difficile lotta al coronavirus. Attraverso pubblico avviso, l'Amministrazione fa sapere che altre giornate di screening saranno successivamente organizzate in relazione alla riapertura delle attività economiche e sociali. Intanto arrivano aiuti alle famiglie in particolari condizioni di disagio, a quei nuclei più esposti agli effetti economici derivanti dalla pandemia, attraverso buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità presso quegli esercizi commerciali che aderiranno all'iniziativa, successivamente comunicati ai beneficiari del sostegno. L'aiuto fa capo dall'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile, recante misure e risorse per la solidarietà alimentare. E' una testimonianza di solidarietà dell'amministrazione comunale e di vicinanza alla popolazione senza nessuna esclusione, per donare un sorriso vero anche a chi in questo momento di emergenza sanitaria e in particolare sofferenza economica, perché per tutti, anche in questo anno di ansia e paure, deve essere un buon Natale. -tit_org-

Tute della discordia: la Protezione Civile risponde ai medici si arrabbiano Giusto: "i medici si proteggono e non si denunciano", però prima di lanciare accuse pesanti sui dispositivi messi a disposizione dall'ente regionale per fronteggiare l'emergenza

[Redazione]

{Giudiziaria} Ora c'è l'esposto della Regione Puglia contro i sindacati dei camici bianchi per procurato allarme Tute della discordia: la Protezione Civile risponde e i medici si arrabbiano Giusto: "i medici si proteggono e non si denunciano"; però prima di lanciare accuse pesanti sui dispositivi messi a disposizione dall'ente regionale per fronteggiare l'emergenza sanitaria, E' ancora guerra dello tute Ira Regione e medici, Piigli, in tempi di pandemi (Iti Covid/in. < L'esposto Un Procura di Bari da parto delin Regione Pnglin contro il sindacato dei medici o ['MI nei ni a (li 111 osrazione (li come si voglia nietlere sul bunco dogli imputati i med>, attacca a tosta bassa Pina Oiiotri, segretnria {lei Sindacato Medici Italiani, commentando l'esposto, preseitnto dtil cupo delln Protezione civile pugliese o delegato al IO morgóna Covid Mario Lernrio, sulla vicenda {lolle tute Prophylactic date ili dotazione ai medici del 11S ñ ritenute non idonee dai é" ñ ñ rea PI 11 unti sindacali di categoria elle, da ini pnio di aettimne, limino denunciato tutto ai qiinti'o venti. Eppure, ora c-lie i burocrati liaiino [is)osto con le stesse armi di esposti e contro-esposti, niiniz o sa ine ne, la re azi o ne sembra tìbbasttilira scompoatti. < Non si può passare da eroi a imputati, ili questa pandemia. Vorreninio ricorda if die da ninrzo a oggi sono morti (lnasi trecento colleglli, esposti >il virus e protettimodo nadeguato o senza aldina protezione individuelles. Il rischio, sempre secon do i medici pugliesi, e elle l'Ente pubblico possn inrare una 'nuova strategia' nei confronti dei sindacati: (Invaiiti ni rischi per la salute dei cniici bianchi, davanti all'incompetenza delle decisioni politiche nniministrative, la soluzione ehe si adotta e quella della raffica di esposti e denunce. In ããí Ita la dirigenza regionale s'è limitatta a difendersi, con'e giusto die ÿ ï, in una gneiTti infinita die potrebbe anelie finire nelle aule dei tribiitinli. Sottraendo, però, foiw fresche e necessarie su ben altri fronti, eome dovrebbe sapere chi, in definitiva, {leve tutelare l'interesse pubblicogenerale e non solo lina categoria professionale. Ma torninnio alle tute della discordia. L'atto compiuto dui sfTvírio Protezione Civile, sempre secondo i sindacati della cntegorin medien Ęïàâ, si profila come "atteggia ine no aiitisindacale". Ü ancora, come dice Onotri,

Scossa di terremoto tra Foggia e Manfredonia avvertita anche nella nostra città

Magnitudo di 3.3, non si registrano per fortuna danni a persone o cose

[Redazione]

Terremoto tra Foggia e Manfredonia nc Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 si è verificata alle ore 19:31 tra Foggia e Manfredonia ad una profondità di 9 km. Anche nelle città della Bat è stata avvertita, per quanto di lieve intensità nel nostro territorio. Nel foggiano, invece, la scossa è stata avvertita distintamente ma non si registrano gravi danni a persone o cose.

Welfare: pasti in favore delle persone in povertà estrema e senza dimora nelle giornate di Natale

A causa del Covid i tradizionali pranzi e cene delle feste di Natale organizzate dal Welfare comunale diventeranno da asporto, in monoporzioni calde sigillate

[Redazione]

Palazzo di Città a Bari barilive E' stato reso noto il programma relativo alla somministrazione dei pasti in favore delle persone in povertà estrema e senza dimora nelle giornate delle imminenti festività natalizie. Il giorno della Vigilia di Natale, grazie ad una donazione da parte di alcune realtà cittadine - Interforniture srl di Modugno, studio legale Russo Frattasi Mario, Lucas coffee and restaurant di Modugno e AR costruzioni di Riviello Angelo -, presso il centro diurno comunale Area 51, tra le ore 12 e le 14, cinquecento pasti caldi in monoporzioni saranno in parte distribuiti tra gli utenti del centro, in parte consegnati agli ospiti delle strutture di accoglienza notturna comunali con il coinvolgimento delle Unità di strada e del PIS - Pronto intervento sociale. All'entrata della struttura ogni utente sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. La sera della Vigilia, invece, lo stesso centro erogherà circa 200 pasti alle persone senza dimora. I pasti saranno distribuiti nel rispetto delle attuali disposizioni anti covid insieme alle scatole gentili natalizie raccolte in questi giorni per le persone in grave difficoltà, mentre, dalle ore 20 alle 21, i volontari di InConTra distribuiranno panettoni e doni alle persone senza dimora assistite dall'associazione. Il giorno di Natale, alle ore 12.30, la Comunità di Sant'Egidio distribuirà un centinaio di pasti da asporto con un regalo personalizzato a cura dell'ente benefico. Nei giorni di Natale e Santo Stefano l'assessorato al Welfare ha previsto la somministrazione di 400 pasti caldi completi di dolci e frutta nella sede di Area 51 e nelle strutture di accoglienza comunali. Solo per le situazioni di maggiore complessità l'assessorato al Welfare, attraverso la Protezione civile e il servizio di Pronto intervento sociale, si impegnerà a fornire pasti caldi e kit alimentari a domicilio agli anziani soli positivi al covid. Nei giorni clou delle festività anche le mense sociali della Caritas diocesana proseguiranno nella loro opera di sostegno a quanti sono in difficoltà: giovedì 24 dicembre all'ora di pranzo saranno le parrocchie Santa Chiara, a Bari vecchia, e santissimo Rosario, a Carbonara, a somministrare i box lunch, mentre la cena, sempre in forma di box lunch, sarà in distribuzione presso il Villaggio del Fanciullo; il giorno di Natale la cena sarà somministrata presso la struttura delle suore missionarie della Carità, sull'extramurale; sabato 26 dicembre si potrà ritirare il pranzo presso le parrocchie Santa Chiara, a Bari vecchia, e santissimo Rosario, a Carbonara, e la cena presso le suore missionarie della Carità, sull'extramurale. A differenza degli scorsi anni - commenta Francesca Bottalico - non potremo organizzare alcun momento incontro per ritrovarci e festeggiare insieme ai nostri concittadini più fragili, perché il rischio legato alla circolazione del virus è ancora molto alto. Per questo i tradizionali pranzi e cene delle feste di Natale diventeranno da asporto, in monoporzioni calde sigillate, e verranno consegnati direttamente nei centri di accoglienza notturna comunali - che nelle giornate del 24, 25, 16 e 27 dicembre, e poi dal 31 dicembre al 6 gennaio saranno aperti - e distribuiti nel centro diurno Area 51 per tutte le persone senza dimora che non accettano accoglienza nelle nostre strutture, per scelta o perché di passaggio in città. Ringrazio come sempre la rete cittadina del welfare, la Caritas, gli operatori sociali, le unità di strada e i donatori che ci consentiranno di regalare un pasto caldo e un sorriso anche in questo Natale così difficile. Inoltre in questi giorni, a cura dell'Unità di strada comunale, proseguiranno le attività di monitoraggio e distribuzione di kit alimentari, kit emergenza freddo, kit igienici e scatole gentili per le persone senza dimora che rifiutano ogni accoglienza. Per ciascuna delle attività in programma il Comune, attenendosi alle direttive del CoC - Centro operativo comunale, raccoglierà i nominativi dei volontari impiegati per le singole iniziative per poi inoltrarli alla Prefettura.

Scossa di terremoto tra Foggia e Manfredonia avvertita anche nella Bat

Magnitudo di 3.3, non si registrano per fortuna danni a persone o cose

[Redazione]

Terremoto tra Foggia e Manfredonia nc Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 si è verificata alle ore 19:31 tra Foggia e Manfredonia ad una profondità di 9 km. Anche nelle città della Bat è stata avvertita, per quanto di lieve intensità nel nostro territorio. Nel foggiano, invece, la scossa è stata avvertita distintamente ma non si registrano gravi danni a persone o cose.

Terremoto con epicentro Foggia: avvertito anche nella BAT

Il sisma oggi, 21 dicembre, alle 19:30 circa

[Redazione]

Terremoto n.c. Scossa di terremoto intorno alle 19:30 di questa sera, 21 dicembre, avvertita anche nella BAT. Istituto Ingv comunica l'epicentro in zona di Foggia con una magnitudo provvisoria stimata tra 3,1 e 3,6. In tanti nella zona hanno avvertito il sisma comunicandolo sui social. L'epicentro è stato localizzato a 14 chilometri a est dal capoluogo di provincia, con una profondità di 9 chilometri.

A Francavilla stanziati altri 20mila euro per pacchi alimentari da distribuire alle famiglie in difficoltà

[Redazione]

FRANCAVILLA FONTANA- Le forme di sostegno alla cittadinanza in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria non si fermano alla concessione dei buoni spesa e dei buoni per i regali di Natale. Amministrazione Comunale di Francavilla Fontana ha dato il via libera all'acquisto di generi di prima necessità e alla loro distribuzione sotto forma di pacco alimentare tramite la Croce Rossa Italiana e le Associazioni di Protezione Civile. Per questa misura sono stati stanziati 20 mila euro di fondi comunali che provengono dalle somme precedentemente destinate per le decorazioni e gli eventi natalizi in Città. Con questa misura permetteremo alle persone di soddisfare un bisogno fondamentale dichiara Assessora ai Servizi Sociali Maria Passaro chiunque avrà necessità di ottenere generi alimentari potrà contattare la Croce Rossa e ricevere beni essenziali e assistenza. Per accedere a questa misura è sufficiente contattare il numero verde 800 178077. Ringrazio la Croce Rossa e le associazioni di Protezione Civile per questa preziosa collaborazione conclude Assessora il successo nella lotta al virus e alle nuove forme di povertà che ha generato passa anche da una stretta collaborazione tra le istituzioni e le associazioni del Terzo Settore. La consegna dei pacchi avverrà presso la sede della Croce Rossa in via Suor Antonietta Zullino dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. Il ritiro sarà possibile anche il sabato dalle 9.00 alle 12.00. Le persone positive al coronavirus, in isolamento o non autosufficienti potranno ricevere il pacco alimentare direttamente presso la propria abitazione. I cittadini che accederanno a questa misura di sostegno dovranno compilare una autocertificazione sullo stato di bisogno. Brindisi Oggi

Pacchi alimentari, tutto pronto. Stanziati 20mila euro

[Redazione]

L'Amministrazione ha dato il via libera all'acquisto di generi di prima necessità e alla loro distribuzione alle famiglie bisognose. **FRANCAVILLA FONTANA** - L'Amministrazione comunale di Francavilla Fontana ha dato il via libera all'acquisto di generi di prima necessità e alla loro distribuzione sotto forma di pacco alimentare tramite la Croce Rossa Italiana e le associazioni di protezione civile. Per questa misura sono stati stanziati 20mila euro di fondi comunali che provengono dalle somme precedentemente destinate per le decorazioni e gli eventi natalizi in Città. "Con questa misura permetteremo alle persone di soddisfare un bisogno fondamentale dichiara l'assessora ai Servizi Sociali Maria Passaro chiunque avrà necessità di ottenere generi alimentari potrà contattare la Croce Rossa e ricevere beni essenziali e assistenza". Per accedere a questa misura è sufficiente contattare il numero verde 800 178077. "Ringrazio la Croce Rossa e le associazioni di protezione civile per questa preziosa collaborazione conclude l'assessora Il successo nella lotta al virus e alle nuove forme di povertà che ha generato passa anche da una stretta collaborazione tra le Istituzioni e le associazioni del terzo settore". La consegna dei pacchi avverrà presso la sede della Croce Rossa in via Suor Antonietta Zullino dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Il ritiro sarà possibile anche il sabato dalle 9 alle 12. Le persone positive al coronavirus, in isolamento o non autosufficienti potranno ricevere il pacco alimentare direttamente presso la propria abitazione. I cittadini che accederanno a questa misura di sostegno dovranno compilare una autocertificazione sullo stato di bisogno. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2010-2020 - BrindisiReport plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Brindisi n. 78/2010. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USP l'oppure usa il tuo account

Lanterne e sirene per ricordare le vittime Covid-19

[Redazione]

Sirene spiegate e lanterne fatte volare verso il cielo per ricordare le vittime el Covid-19. La toccante manifestazione si è tenuta in quattro Comuni contemporaneamente: Somma Vesuviana, Massa di Somma, Cercola e Sant'Anastasia. In contemporanea nelle quattro piazze principali, i volontari della Protezione civile e i sindaci hanno acceso una fiaccola per ogni persona scomparsa a causa del virus e hanno fatto sollevare una mini - mongolfiera di luce biodegradabile. Poi, tutti i mezzi dei quattro nuclei di Protezione Civile, ben quindici, sono stati disposti sulla piazza principale di Somma Vesuviana, formando un grande albero di Natale, accendendo le sirene ed i lampeggianti. Le immagini del video si riferiscono alla celebrazione di Somma Vesuviana. Approfondimenti Torre del Greco piange per i 58 morti Covid, oggi messe per ricordarli e luci spente in tutta la città 21 dicembre 2020 Più di 100 casi Covid in cinque giorni, scuole chiuse: screening di massa a Quarto per tutti 21 dicembre 2020 Covid-19, buone notizie dal napoletano: nonnina di 88 anni sconfigge il virus 21 dicembre 2020

Una fiaccola per le vittime del Covid

[Redazione]

SOMMA VESUVIANA In ogni piazza dei rispettivi comuni, i sindaci hanno acceso con i volontari della Protezione Civile, una fiaccola per ogni persona del territorio che ha perso la vita. Poi il lancio di una mini mongolfiera biodegradabile che ha portato in cielo una luce. A Somma Vesuviana anche il Silenzio suonato dal maestro Muro Seraponte. Al termine ben 15 mezzi dei 4 nuclei di Protezione Civile dei 4 paesi hanno formato al centro della Piazza di Somma Vesuviana un grande albero con sirene e lampeggianti accesi. Tutto in diretta social e le immagini anche del drone su <https://www.facebook.com/Protezione-Civile-Coordinamento-Vesuvius-100465711462498> Di Sarno (sindaco di Somma Vesuviana): Un messaggio di affetto, di vicinanza, di speranza Abete (sindaco di Sant Anastasia): Amore e fratellanza. Rispettiamo le regole per tutelare la vita. Fiengo (sindaco di Cercola): In questi giorni particolari rispettiamo ancora di più gli altri gli amici, gli anziani. Madonna (sindaco Massa di Somma): Il nostro appello rivolto a tutti è quello di attenersi alle regole per tutelare la salute propria e degli altri. Solidarietà a quelle famiglie che hanno perso i loro affetti. Ben 4 sindaci con il Coordinamento Vesuvius dei 4 nuclei di Protezione Civile di Somma Vesuviana, Massa Di Somma, Cercola, Sant Anastasia per lanciare un messaggio di affetto, di vicinanza e di speranza. Abbiamo alzato in cielo una mini mongolfiera biodegradabile, acceso una fiaccola per ognuna delle persone decedute. Ora però il modo migliore per continuare ad amarle è che i vivi rispettino le regole. Lo ha dichiarato Salvatore Di Sarno, sindaco di Somma Vesuviana comune del napoletano, al termine di Una Luce nella Notte evento ideato e organizzato dal Coordinamento Vesuvius della Protezione Civile comprendente i 4 nuclei di Somma Vesuviana, Massa Di Somma, Cercola e Sant Anastasia. In contemporanea ed in diretta social, nelle 4 piazze dei rispettivi paesi, i volontari della Protezione Civile ed i 4 sindaci hanno alzato al cielo una mini mongolfiera biodegradabile in ognuna delle quattro piazze ed acceso una fiaccola per ogni persona di questo territorio che ha perso la vita con il Covid. Alla fine, ben 15, mezzi dei 4 nuclei di Protezione Civile, presenti su invito del sindaco di Somma Vesuviana, Salvatore Di Sarno, i sindaci di Sant Anastasia, Massa di Somma, Cercola, rispettivamente: Raffaele Abete, Gioacchino Madonna, Vincenzo Fiengo. In questi giorni particolari rispettiamo ancora di più gli altri ha affermato Vincenzo Fiengo, sindaco di Cercola gli amici, gli anziani. Non possiamo permetterci una terza ondata e rischiamo di avere una terza ondata. Tuteliamo la nostra salute e quella degli altri!. Eappello dei sindaci al rispetto delle regole è molto chiaro e forte. Mi appello alle parole di Papa Francesco ha dichiarato Raffaele Abete, sindaco di Sant Anastasia quali amore e fratellanza. Dobbiamo essere vicini a chi ci è lontani. Dobbiamo rispettare la salute degli altri. Essere al fianco del Coordinamento di Protezione Civile ha dichiarato Gioacchino Madonna, sindaco di Massa di Somma- per noi sindaci significa arricchire anche il nostro bagaglio umano. Il nostro appello rivolto a tutti è quello di attenersi alle regole per tutelare la salute propria e degli altri. Sul campo i volontari dei 4 nuclei di Protezione Civile che sono in prima linea in modo continuo. Qualche settimana fa proprio questi volontari erano a Crotone, in Calabria a salvare la vita alle persone. Quello vissuto a Somma Vesuviana, tutti insieme, è stata un'emozione forte in un momento così particolare e difficile ha affermato Vincenzo Secondulfo, Presidente della Base Cobra 2 del nucleo di Protezione Civile di Somma Vesuviana. Ben 4 sindaci insieme significa che può esserci collaborazione e che potranno esserci ottimi risultati in futuro. Noi crediamo molto nel volontariato, nella Protezione Civile. Abbiamo avuto l'idea di costituire il Coordinamento per unire le forze ed avere insieme più volontari per fronteggiare qualsiasi tipo di emergenza e questo è stato possibile anche grazie ai sindaci.

Bari - DISTRIBUZIONE PASTI PER LE PERSONE FRAGILI E SENZA DIMORA NELLE GIORNATE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE

[Redazione]

21/12/2020 L'assessorato al Welfare rende noto il programma relativo alla somministrazione dei pasti in favore delle persone in povertà estrema e senza dimora nelle giornate delle imminenti festività natalizie. Il giorno della Vigilia di Natale, grazie ad una donazione da parte di alcune realtà cittadine - Interforniture srl di Modugno, studio legale Russo Frattasi Mario, Lucas coffee and restaurant di Modugno e AR costruzioni di Riviello Angelo -, presso il centro diurno comunale Area 51, tra le ore 12 e le 14, cinquecento pasti caldi in monoporzioni saranno in parte distribuiti tra gli utenti del centro, in parte consegnati agli ospiti delle strutture di accoglienza notturna comunali con il coinvolgimento delle Unità di strada e del PIS - Pronto intervento sociale. All'entrata della struttura ogni utente sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. La sera della Vigilia, invece, lo stesso centro erogherà circa 200 pasti alle persone senza dimora. I pasti saranno distribuiti nel rispetto delle attuali disposizioni anti covid insieme alle scatole gentili natalizie raccolte in questi giorni per le persone in grave difficoltà, mentre, dalle ore 20 alle 21, i volontari di InConTra distribuiranno panettoni e doni alle persone senza dimora assistite dall'associazione. Il giorno di Natale, alle ore 12.30, la Comunità di Sant'Egidio distribuirà un centinaio di pasti da asporto con un regalo personalizzato a cura dell'ente benefico. Nei giorni di Natale e Santo Stefano l'assessorato al Welfare ha previsto la somministrazione di 400 pasti caldi completi di dolci e frutta nella sede di Area 51 e nelle strutture di accoglienza comunali. Solo per le situazioni di maggiore complessità l'assessorato al Welfare, attraverso la Protezione civile e il servizio di Pronto intervento sociale, si impegnerà a fornire pasti caldi e kit alimentari a domicilio agli anziani soli positivi al covid. Nei giorni clou delle festività anche le mense sociali della Caritas diocesana proseguiranno nella loro opera di sostegno a quanti sono in difficoltà: giovedì 24 dicembre all'ora di pranzo saranno le parrocchie Santa Chiara, a Barivecchia, e santissimo Rosario, a Carbonara, a somministrare i box lunch, mentre la cena, sempre in forma di box lunch, sarà in distribuzione presso il Villaggio del Fanciullo; il giorno di Natale la cena sarà somministrata presso la struttura delle suore missionarie della Carità, sull'extramurale; sabato 26 dicembre si potrà ritirare il pranzo presso le parrocchie Santa Chiara, a Barivecchia, e santissimo Rosario, a Carbonara, e la cena presso le suore missionarie della Carità, sull'extramurale. A differenza degli scorsi anni - commenta Francesca Bottalico - non potremo organizzare alcun momento incontro per ritrovarci e festeggiare insieme ai nostri concittadini più fragili, perché il rischio legato alla circolazione del virus è ancora molto alto. Per questo i tradizionali pranzi e cene delle feste di Natale diventeranno da asporto, in monoporzioni calde sigillate, e verranno consegnati direttamente nei centri di accoglienza notturna comunali - che nelle giornate del 24, 25, 16 e 27 dicembre, e poi dal 31 dicembre al 6 gennaio saranno aperti - e distribuiti nel centro diurno Area 51 per tutte le persone senza dimora che non accettano accoglienza nelle nostre strutture, per scelta o perché di passaggio in città. Ringrazio come sempre la rete cittadina del welfare, la Caritas, gli operatori sociali, le unità di strada e i donatori che ci consentiranno di regalare un pasto caldo e un sorriso anche in questo Natale così difficile. Inoltre in questi giorni, a cura dell'Unità di strada comunale, proseguiranno le attività di monitoraggio e distribuzione di kit alimentari, kit emergenza freddo, kit igienici e scatole gentili per le persone senza dimora che rifiutano ogni accoglienza. Per ciascuna delle attività in programma il Comune, attenendosi alle direttive del CoC - Centro operativo comunale, raccoglierà i nominativi dei volontari impiegati per le singole iniziative per poi inoltrarli alla Prefettura.

Francavilla Fontana (Brindisi) - Al via la distribuzione dei pacchi alimentari

[Redazione]

21/12/2020 Le forme di sostegno alla cittadinanza in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria non si fermano alla concessione dei buoni spesa e dei buoni per i regali di Natale. L'Amministrazione Comunale di Francavilla Fontana ha dato il via libera all'acquisto di generi di prima necessità e alla loro distribuzione sotto forma di pacco alimentare tramite la Croce Rossa Italiana e le Associazioni di Protezione Civile. Per questa misura sono stati stanziati 20 mila euro di fondi comunali che provengono dalle somme precedentemente destinate per le decorazioni e gli eventi natalizi in Città. Con questa misura permetteremo alle persone di soddisfare un bisogno fondamentale dichiara Assessora ai Servizi Sociali Maria Passaro chiunque avrà necessità di ottenere generi alimentari potrà contattare la Croce Rossa e ricevere beni essenziali e assistenza. Per accedere a questa misura è sufficiente contattare il numero verde 800178077. Ringrazio la Croce Rossa e le associazioni di Protezione Civile per questa preziosa collaborazione conclude Assessora il successo nella lotta al virus e alle nuove forme di povertà che ha generato passa anche da una stretta collaborazione tra le Istituzioni e le associazioni del Terzo Settore. La consegna dei pacchi avverrà presso la sede della Croce Rossa in via Suor Antonietta Zullino dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. Il ritiro sarà possibile anche il sabato dalle 9.00 alle 12.00. Le persone positive al coronavirus, in isolamento o non autosufficienti potranno ricevere il pacco alimentare direttamente presso la propria abitazione. I cittadini che accederanno a questa misura di sostegno dovranno compilare una autocertificazione sullo stato di bisogno.

Trema la terra nel foggiano: scossa avvertita anche in Campania

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[terremoto_sismografo]Una scossa di terremoto è stata avvertita alle ore 19:31 nella zona di Foggia, con magnitudo compresa tra 3.1 e 3.6. Lo rivela l'Ingv, che sui suoi canali social ha pubblicato una stima preliminare dell'entità del sisma. Ma sono numerosi i cittadini che hanno avvertito il sisma scatenando un tam tam social, specialmente su Twitter. La scossa, seppur lieve, è stata quindi chiaramente avvertita dai foggiani. L'epicentro sarebbe nei pressi del Gargano. Da testimonianze raccolte pare che il sisma si sia sentito in alcuni comuni confinanti con la Puglia nel beneventano e nell'avellinese. Fonte www.fanpage.it Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Scossa di terremoto nel territorio di Foggia, avvertita anche nella Bat

[Redazione]

Lieve scossa di terremoto, questa sera, nel territorio di Foggia. È stata avvertita alle ore 19.31, con epicentro a pochi chilometri dal capoluogo dauno. La magnitudo stimata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è di 3.3. Al momento non si registrano danni o persone ferite.

- - - - - Cronaca - - - - - Ultima ora: scossa di terremoto in provincia di Foggia

[Redazione]

[citynews-f] Redazione 21 dicembre 2020 19:39 Condividi
il più letti di oggi 1 Landella blindata Foggia per Natale e fino al 15 gennaio: ecco l'ordinanza con i divieti e le restrizioni 2 Omicidio a Cagnano Varano: allevatore di 55 anni ucciso a colpi di arma da fuoco 3 Ragazza pugliese rientrata da Londra positiva al Covid: si teme 'variante inglese', Zooprifilattico analizzerà il tampone 4 La Puglia intravede la luce: da rischio 'alto' a 'moderato'. Altre 1066 persone guarite, indice contagiosità Rt allo 0,9
Video del giorno Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Scossa di terremoto poco fa in provincia di Foggia con epicentro ancora da verificare alle 19.31. Il sisma, come riporta l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, oscillerebbe tra il 3.1 e il 3.6. Segnalazioni da varie parti della Capitanata, tantissime dal capoluogo dauno.

----- - Cronaca - - - - - Scossa di terremoto: sisma di magnitudo 3.3 con epicentro a Foggia

[Redazione]

[citynews-f] Redazione 21 dicembre 2020 19:39 Condivisione il più letti di oggi 1 Landella blinda Foggia per Natale e fino al 15 gennaio: ecco l'ordinanza con i divieti e le restrizioni 2 Omicidio a Cagnano Varano: allevatore di 55 anni ucciso a colpi di arma da fuoco 3 Ragazza pugliese rientrata da Londra positiva al Covid: si teme 'variante inglese', Zooprifilattico analizzerà il tampone 4 La Puglia intravede la luce: da rischio 'alto' a 'moderato'. Altre 1066 persone guarite, indice contagiosità Rt allo 0,9 Video del giorno Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Scossa di terremoto alle 19.31 in provincia di Foggia con epicentro a 14 km dal capoluogo dauno in località Amendola. La magnitudo del sisma, registrato a una profondità di 9 chilometri con coordinate geografiche (lat, lon) 41.5, 15.7, come riporta l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, è stata del 3.3. Tantissime le segnalazioni giunte da varie parti della Capitanata, soprattutto dal capoluogo dauno, dal Gargano, da Orta Nova e da Carapelle.

Campania, sempre i calo i nuovi positivi Covid, pochi i tamponi, sale la percentuale 7,15%

[Redazione]

I nuovi positivi nel bollettino odierno scendono ancora. Oggi sono stati evidenziati nel bollettino 691 contagiati. Pochissimi i tamponi processati nella giornata del 20 dicembre, solo 9.662. Pochi i numeri del lunedì, come ormai è consuetudine, e come è capitato anche in passato i numeri bassi di tamponi analizzati portano spesso a un aumento percentuale, cosa che si è verificata anche nel report relativo alle 24 ore di ieri. Si registra, infatti, un aumento nel rapporto tra nuovi positivi e tamponi lavorati con la percentuale che sale di quasi in punto percentuale e ritorna nuovamente sopra il sette per cento e precisamente al 7,15, mentre ieri era fermata al 6,31%. Dei nuovi positivi segnalati oggi, 596 persone sono asintomatiche e non mostrano alcun sintomo del virus, mentre i sintomatici sono 95 i nuovi contagiati con i classici sintomi del Covid19. [INS::INS][griglia-10-giorni-21-dicembre] Nel report degli ultimi 10 giorni si registrano 9.927 persone positive, su 148.438 tamponi analizzati. La percentuale tra i tamponi processati e i positivi riscontrati, diminuisce ancora, ieri era al 6,74%. [INS::INS] Sono diversi giorni che i ricoveri in Terapia intensiva restano sostanzialmente stabili, salendo o scendendo di qualche unità. Oggi sono 536 i post disponibili. Per i posti letto per i ricoveri Covid ordinari oggi risultano disponibili 1.589 nei presidi ospedalieri di Napoli e di tutta la Campania. Anche la percentuale di saturazione dei posti letto in terapia intensiva resta stabile, in lievissima salita al 18,29%. [bollettino-21-dicembre][INS::INS] Situazione Clinica totale dei positivi è di 181.259 da inizio pandemia, mentre il totale dei tamponi eseguiti è stato di 1.917.679 tamponi effettuati. Oggi i guariti sono stati 1.097. In totale i guariti da inizio crisi epidemica sono giunti a 95.128. Sono state 28 le vittime registrate: 6 deceduti nelle ultime 48 ore e 22 deceduti in precedenza ma registrati ieri. Con questi dati le vittime campane giungono a 2.599. Giungono a 2.139 le vittime dal primo ottobre. I positivi con sintomi Covid ricoverati negli ospedali campani oggi sono 1.571, rispetto a ieri ancora 17 in più. Sono 120 le persone ricoverate in Terapia intensiva, uno in più rispetto a ieri. Diminuisce il numero delle persone attualmente positive, che oggi sono 83.532, calando di 434 unità. Cala anche il numero delle persone in isolamento domiciliare che oggi sono 81.841, con un decremento di 452 unità. [INS::INS] I contagi in Campania negli ultimi 10 giorni: Venerdì 11 dicembre 7,19% 1.414 contagiati Sabato 12 dicembre 7,03% 1.219 contagiati Domenica 13 dicembre 7,03% 1.088 contagiati Lunedì 14 dicembre 7,66% 647 contagiati Martedì 15 dicembre 6,09% 900 contagiati Mercoledì 16 dicembre 6,12% 927 contagiati Giovedì 17 dicembre 6,61% 1.201 contagiati Venerdì 18 dicembre 6,02% 949 contagiati Sabato 19 dicembre 6,31% 891 contagiati Domenica 20 dicembre 7,15% 691 contagiati [Grafico-elaborato-da-Giuseppe-Velardo-1] Grafico elaborato da Giuseppe Velardo Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 110.971 (+339) Provincia di Salerno: 23.927 (+169) Provincia di Avellino: 8.569 (+34) Provincia di Caserta: 33.333 (+98) Provincia di Benevento: 4.392 (+51) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi già noti ma solo ora confermati. [INS::INS] Il contagio in Italia Sono 10.872 i nuovi casi di coronavirus individuati in Italia nelle ultime 24 ore, per un totale dall'inizio dell'emergenza di 1.964.054. E invece di 415 l'incremento delle vittime in un giorno, che porta il totale a 69.214. Ad oggi in Italia ci sono 613.582 attualmente positivi, con un calo nelle ultime 24 ore di 9.178. Incremento dei guariti e dei dimessi in un giorno è di 19.632 che porta il totale dall'inizio dell'emergenza a 1.281.258. Sono 87.889 i tamponi per il Covid effettuati nelle ultime 24 ore, in calo di quasi 50 mila rispetto ai 137.420 di sabato. Il rapporto tra tamponi effettuati e positivi individuati è al 12,3%, ancora in aumento, di oltre un punto, rispetto all'11% di domenica. Sono 2.731 i pazienti ricoverati in terapia intensiva per Covid in Italia, 12 meno di ieri nel saldo tra ingressi e uscite. Secondo il ministero della salute gli ingressi giornalieri in rianimazione sono invece 161. Nei reparti ordinari sono invece ricoverate 25.145 persone, con un calo rispetto a ieri di 13 pazienti. [INS::INS] A livello regionale, il Veneto si conferma la regione più colpita in questa fase con 2.583 nuovi casi, seguito dall'Emilia Romagna (1.594) e dal Lazio (1.205). Solo 9 nuovi casi in Valle Aosta. La regione in cui permane il maggior numero di ricoverati in ospedale rimane la Lombardia (4.232),

seguita dal Piemonte (3.409) e dal Lazio (2.720). Lombardia, Veneto e Lazio sono le regioni con il maggior numero di terapie intensive occupate. Il Molise è la regione con meno ricoveri (59), la Valle Aosta quella con meno posti in terapia intensiva occupati (4), mentre entrambe, insieme alla Basilicata, nelle ultime 24 ore non hanno conosciuto nuovi ingressi in terapia intensiva. [INS::INS] Share

Termoli: Scossa di terremoto in provincia di Foggia, 3.3 la magnitudo

[Redazione]

Scossa di terremoto in provincia di Foggia Tranilive.it FOGGIA. Scossa di terremoto poco fa in provincia di Foggia con epicentro sul Gargano alle 19.31. Il sisma, come riporta l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, è stato di magnitudo 3.3. La scossa ha avuto l'epicentro a 14 km a Est di Foggia e a una profondità di 9 chilometri.

Crotone. Svolto consiglio provinciale: al centro l'alluvione di novembre e gli interventi sul territorio

Crotone. Svolto consiglio provinciale: al centro l'alluvione di novembre e gli interventi sul territorio

[Redazione]

Si è svolto questa mattina in videoconferenza il consiglio provinciale. Presenti sei consiglieri su otto, assenti i consiglieri Barberio e Caligiuri. Approvati tutti punti inseriti nell'ordine del giorno. Il consiglio provinciale ha preso atto del decreto del Presidente facente funzioni avv. Saporito per la richiesta dello stato di emergenza a seguito degli eventi alluvionali del 21 novembre 2020 e che hanno interessato il territorio provinciale. Durante la relazione, questa mattina, il presidente f.f. ha illustrato le attività e gli interventi messi in campo sia nell'immediatezza degli eventi che dopo. Il lavoro portato avanti anche insieme al Comitato per la sicurezza insediato presso la Prefettura, e che si è riunito in modo costante, sei volte al giorno, per monitorare la situazione. Illustrati i lavori avviati dagli uffici tecnici dell'Ente, diretti dai dirigenti alla Viabilità ing. Benincasa e dall'architetto Artese dirigente settore Edilizia scolastica, di ripristino, messa in sicurezza e consolidamento a seguito del dissesto idrogeologico e delle frane che si sono verificate. Incontri coordinati dal Prefetto dott.ssa Tiziana Tombesi, che il presidente Saporito ha ringraziato per il lavoro fatto unitamente ai volontari della Protezione civile, alle forze dell'ordine, alle associazioni, al consorzio di bonifica a Calabria Verde. Il presidente Saporito ha poi ricordato la visita del ministro per gli Affari regionali on. Boccia e del capo della Protezione civile Borrelli, e l'attenzione dell'intera Giunta regionale che insieme al Governatore f.f. Spirlì si è riunita nel Comune di Crotone. Il presidente dell'Ente intermedio ha poi sottolineato l'importanza delle riunioni e degli incontri svolti nel Palazzo della Provincia ed ai quali hanno partecipato gli amministratori locali, sindaci dei comuni colpiti dall'alluvione e tecnici, alla presenza dei responsabili dei diversi dipartimenti regionali competenti per materia, e alla presenza della consigliera regionale on. Sculco. La Provincia ha fatto da raccordo e coordinamento mettendo a disposizione delle amministrazioni locali competenze e professionalità, andando oltre le operazioni di sgombero di pulizia, di redazione delle schede tecniche, un lavoro di coinvolgimento per evitare intoppi nella macchina burocratica-amministrativa.: un lavoro di unità di amministrazione provinciale e locale. In conclusione il presidente facente funzioni ha voluto rivolgere un augurio di buon Natale ai consiglieri provinciali, alle loro famiglie, e a tutte le comunità della provincia di Crotone: Intendo rivolgere un augurio per un sereno Natale e un felice anno nuovo a tutte le comunità della provincia di Crotone, nella speranza che il 2021 possa essere migliore di questo 2020, che ci ha stravolto abitudini, stile di vita, rapporti umani, personali, lavorativi, con l'epidemia da Covid-19. Un'emergenza che ha imposto senso di responsabilità, che ha impedito di svolgere le attività in presenza, di abbracciarci, di stare fisicamente vicini, di trascorrere insieme ad amici e parenti queste festività. Ritorneremo a farlo se sapremo rispettare le regole. Auguri a tutti. provincia crotone ondata maltempo del 21 novembre 2020

Distribuzione pasti per le persone fragili e senza dimora nelle giornate delle festività natalizie

Portale Istituzionale del Comune di Bari

[Redazione]

L'assessorato al Welfare rende noto il programma relativo alla somministrazione dei pasti in favore delle persone in povertà estrema e senza dimora nelle giornate delle imminenti festività natalizie. Il giorno della Vigilia di Natale, grazie ad una donazione da parte di alcune realtà cittadine - Interforniture srl di Modugno, studio legale Russo Frattasi Mario, Lucas coffee and restaurant di Modugno e AR costruzioni di Riviello Angelo -, presso il centro diurno comunale Area 51, tra le ore 12 e le 14, cinquecento pasti caldi in monoporzioni saranno in parte distribuiti tra gli utenti del centro, in parte consegnati agli ospiti delle strutture di accoglienza notturna comunali con il coinvolgimento delle Unità di strada e del PIS - Pronto intervento sociale. All'entrata della struttura ogni utente sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. La sera della Vigilia, invece, lo stesso centro erogherà circa 200 pasti alle persone senza dimora. I pasti saranno distribuiti nel rispetto delle attuali disposizioni anti covid insieme alle scatole gentili natalizie raccolte in questi giorni per le persone in grave difficoltà, mentre, dalle ore 20 alle 21, i volontari di InConTra distribuiranno panettoni e doni alle persone senza dimora assistite dall'associazione. Il giorno di Natale, alle ore 12.30, la Comunità di Sant'Egidio distribuirà un centinaio di pasti da asporto con un regalo personalizzato a cura dell'ente benefico. Nei giorni di Natale e Santo Stefano l'assessorato al Welfare ha previsto la somministrazione di 400 pasti caldi completi di dolci e frutta nella sede di Area 51 e nelle strutture di accoglienza comunali. Solo per le situazioni di maggiore complessità l'assessorato al Welfare, attraverso la Protezione civile e il servizio di Pronto intervento sociale, si impegnerà a fornire pasti caldi e kit alimentari a domicilio agli anziani soli positivi al covid. Nei giorni clou delle festività anche le mense sociali della Caritas diocesana proseguiranno nella loro opera di sostegno a quanti sono in difficoltà: giovedì 24 dicembre all'ora di pranzo saranno le parrocchie Santa Chiara, a Bari vecchia, e santissimo Rosario, a Carbonara, a somministrare i box lunch, mentre la cena, sempre in forma di box lunch, sarà in distribuzione presso il Villaggio del Fanciullo; il giorno di Natale la cena sarà somministrata presso la struttura delle suore missionarie della Carità, sull'extramurale; sabato 26 dicembre si potrà ritirare il pranzo presso le parrocchie Santa Chiara, a Bari vecchia, e santissimo Rosario, a Carbonara, e la cena presso le suore missionarie della Carità, sull'extramurale. A differenza degli scorsi anni - commenta Francesca Bottalico - non potremo organizzare alcun momento d'incontro per ritrovarci e festeggiare insieme ai nostri concittadini più fragili, perché il rischio legato alla circolazione del virus è ancora molto alto. Per questo i tradizionali pranzi e cene delle feste di Natale diventeranno da asporto, in monoporzioni calde sigillate, e verranno consegnati direttamente nei centri di accoglienza notturna comunali - che nelle giornate del 24, 25, 16 e 27 dicembre, e poi dal 31 dicembre al 6 gennaio saranno aperti - e distribuiti nel centro diurno Area 51 per tutte le persone senza dimora che non accettano accoglienza nelle nostre strutture, per scelta o perché di passaggio in città. Ringrazio come sempre la rete cittadina del welfare, la Caritas, gli operatori sociali, le unità di strada e i donatori che ci consentiranno di regalare un pasto caldo e un sorriso anche in questo Natale così difficile. Inoltre in questi giorni, a cura dell'Unità di strada comunale, proseguiranno le attività di monitoraggio e distribuzione di kit alimentari, kit emergenza freddo, kit igienici e scatole gentili per le persone senza dimora che rifiutano ogni accoglienza. Per ciascuna delle attività in programma il Comune, attenendosi alle direttive del CoC - Centro operativo comunale, raccoglierà i nominativi dei volontari impiegati per le singole iniziative per poi inoltrarli alla Prefettura. Comune di Bari

Bari, distribuzione pasti per le persone fragili e senza dimora nelle giornate delle festività natalizie

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

BARI -assessorato al Welfare rende noto il programma relativo alla somministrazione dei pasti in favore delle persone in povertà estrema e senza dimora nelle giornate delle imminenti festività natalizie. Il giorno della Vigilia di Natale, grazie ad una donazione da parte di alcune realtà cittadine - Interforniture srl di Modugno, studio legale Russo Frattasi Mario, Lucas coffee and restaurant di Modugno e AR costruzioni di Riviello Angelo -, presso il centro diurno comunale Area 51, tra le ore 12 e le 14, cinquecento pasti caldi in monoporzioni saranno in parte distribuiti tra gli utenti del centro, in parte consegnati agli ospiti delle strutture di accoglienza notturna comunali con il coinvolgimento delle Unità di strada e del PIS - Pronto intervento sociale. All'entrata della struttura ogni utente sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. La sera della Vigilia, invece, lo stesso centro erogherà circa 200 pasti alle persone senza dimora. I pasti saranno distribuiti nel rispetto delle attuali disposizioni anti covid insieme alle scatole gentili natalizie raccolte in questi giorni per le persone in grave difficoltà, mentre, dalle ore 20 alle 21, i volontari di InConTra distribuiranno panettoni e doni alle persone senza dimora assistite dall'associazione. Il giorno di Natale, alle ore 12.30, la Comunità di Sant'Egidio distribuirà un centinaio di pasti da asporto con un regalo personalizzato a cura dell'ente benefico. Nei giorni di Natale e Santo Stefano l'assessorato al Welfare ha previsto la somministrazione di 400 pasti caldi completi di dolci e frutta nella sede di Area 51 e nelle strutture di accoglienza comunali. Solo per le situazioni di maggiore complessità l'assessorato al Welfare, attraverso la Protezione civile e il servizio di Pronto intervento sociale, si impegnerà a fornire pasti caldi e kit alimentari a domicilio agli anziani soli positivi al covid. Nei giorni clou delle festività anche le mense sociali della Caritas diocesana proseguiranno nella loro opera di sostegno a quanti sono in difficoltà: giovedì 24 dicembre all'ora di pranzo saranno le parrocchie Santa Chiara, a Bari vecchia, e santissimo Rosario, a Carbonara, a somministrare i box lunch, mentre la cena, sempre in forma di box lunch, sarà in distribuzione presso il Villaggio del Fanciullo; il giorno di Natale la cena sarà somministrata presso la struttura delle suore missionarie della Carità, sull'extramurale; sabato 26 dicembre si potrà ritirare il pranzo presso le parrocchie Santa Chiara, a Bari vecchia, e santissimo Rosario, a Carbonara, e la cena presso le suore missionarie della Carità, sull'extramurale. A differenza degli scorsi anni - commenta Francesca Bottalico - non potremo organizzare alcun momento incontro per ritrovarci e festeggiare insieme ai nostri concittadini più fragili, perché il rischio legato alla circolazione del virus è ancora molto alto. Per questo i tradizionali pranzi e cene delle feste di Natale diventeranno da asporto, in monoporzioni calde sigillate, e verranno consegnati direttamente nei centri di accoglienza notturna comunali - che nelle giornate del 24, 25, 16 e 27 dicembre, e poi dal 31 dicembre al 6 gennaio saranno aperti - e distribuiti nel centro diurno Area 51 per tutte le persone senza dimora che non accettano accoglienza nelle nostre strutture, per scelta o perché di passaggio in città. Ringrazio come sempre la rete cittadina del welfare, la Caritas, gli operatori sociali, le unità di strada e i donatori che ci consentiranno di regalare un pasto caldo e un sorriso anche in questo Natale così difficile. Inoltre in questi giorni, a cura dell'Unità di strada comunale, proseguiranno le attività di monitoraggio e distribuzione di kit alimentari, kit emergenza freddo, kit igienici e scatole gentili per le persone senza dimora che rifiutano ogni accoglienza. Per ciascuna delle attività in programma il Comune, attenendosi alle direttive del CoC - Centro operativo comunale, raccoglierà i nominativi dei volontari impiegati per le singole iniziative per poi inoltrarli alla Prefettura.

Coronavirus: 110 nuovi contagi e altri 7 decessi in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 400.730 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 415.795 [+1.397](allo stesso soggetto possono essere effettuati più test).Le persone risultate positive al Coronavirus sono 21.261 (+110 rispetto a ieri), quelle negative 379.469.Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute.Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti:- Cosenza: CASI ATTIVI 4.509 (64 in reparto AO Cosenza; 10 in reparto al presidio di Rossano e 13 al presidio ospedaliero di Cetraro; 5 al presidio ospedaliero di Aciri; 7 all'ospedale da campo; 9 in terapia intensiva, 4338 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2223 (2035 guariti, 188 deceduti).- Catanzaro: CASI ATTIVI 1274 (16 in reparto AO Catanzaro; 19 al presidio ospedaliero di Lamezia Terme; 9 in reparto all'AOU Mater Domini; 4 in terapia intensiva; 1226 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1710 (1631 guariti, 79 deceduti).- Crotone: CASI ATTIVI 518 (37 in reparto; 481 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1609 (1577 guariti, 32 deceduti).- Vibo Valentia: CASI ATTIVI 224 (12 ricoverati, 212 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1013 (987 guariti, 26 deceduti).- Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1705 (95 in reparto; 13 P.O di Gioia Tauro; 9 in terapia intensiva; 1588 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 6181 (6077 guariti, 104 deceduti).- Altra Regione o stato Estero: CASI ATTIVI 154 (154 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti).I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 19, Catanzaro 6, Crotone 14, Vibo Valentia 16, Reggio Calabria 55.Altra Regione o stato estero 0.Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2.009.Nel bollettino odierno si registrano altri 7 decessi: salgono a 429 i morti Covid in Calabria. Sono 251 i nuovi guariti (12.511 in totale). Crescono i ricoverati in area medica (+13, totale 300); stabili le terapie intensive (22).I casi attivi sul territorio regionale sono 8.321.Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile.Tre deceduti inseriti precedentemente nell'Asp di Catanzaro sono stati inseriti a Cosenza (provincia di residenza).Tweet

Campagna vaccinale, i Farmacisti: "Categoria pronta a raccogliere la sfida"

[Redazione]

Tweet" L'Unità di Crisi Regionale per la gestione dell'Emergenza Covid-19 sta lavorando di concerto con la Protezione Civile ed in particolare si appresta ad aver gestito la massiccia Campagna Vaccinale anti Covid, con l'ormai imminente arrivo delle prime dosi di Vaccino. La complessa macchina organizzativa coinvolgerà Medici, Farmacisti, Infermieri, Amministrativi, OSS". Lo affermano in una nota il segretario regionale Si.Na.F.O. (Sindacato Nazionale dei Farmacisti SSN), Giuseppe De Marco, e il segretario regionale SIFO (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera), Filippo Urso. "I Dirigenti Farmacisti avranno l'onere della gestione del vaccino: la custodia, lo stoccaggio, tenendo conto della non semplice modalità di conservazione, di ricostituzione e della stabilità del primo vaccino in arrivo, oltre che la dispensazione e la tutt'altro che scontata attività di vaccinovigilanza. Nonostante l'esiguo numero di Farmacisti Dirigenti SSR, la categoria è pronta a raccogliere anche questa sfida, per garantire la profilassi prima agli Operatori Sanitari e poi all'intera popolazione, secondo il programma elaborato dal Ministero della Salute aggiungono concludendo anche la Campagna antinfluenzale 2020/21, per le dosi gestite dal SSN attraverso le Farmacie Territoriali per le fasce di popolazione aventi diritto, è stata gestita dai Dirigenti Farmacisti, a supporto dei MMG e dei Centri Vaccinazione, con i consueti impegno e professionalità, facendo fronte a consegne frazionate da parte delle ditte fornitrici, garantendo omogeneità su tutto il territorio provinciale, onde evitare di generare pericolose situazioni con aree geografiche a mancata copertura, dispensando di volta in volta l'intero quantitativo ricevuto". Tweet

L'ASL di Benevento, dopo 9 giorni, da oggi non scrive più? che riveder? i casi totali del contagio nel Sannio. Nessuna spiegazione in merito

[Redazione]

L'ASL di Benevento, chissà, potrà un domani essere un particolare oggetto di studio su come si possa usare un potere, nel caso nostro in materia sanitaria, nella più assoluta libertà. Abbiamo già fatto riferimento al celeberrimo Marchese del Grillo (clicca e leggi), o, prima, ancora ad altre precedenti comunicazioni, come dire, forti tipo quella dei 71 positivi comunicati su 0(zero) tamponi fatti... (clicca e leggi). Oggi ci troviamo di fronte a un altro nuovo entry, definibile allo stato solo come rimarchevole, perché lascia ancora senza risposta delle domande. *Necessario antifatto In data 12 dicembre, ASL di Benevento incalzata da Il Vaglio.it e qualche altro, sul contenuto manchevole della sua comunicazione sullo stato di contagio da SARS-CoV-2 nel Sannio cui è tenuta ha deciso di scrivere, nella trimitizzata tabella che quotidianamente rende nota con le cifre relative al coronavirus, questa frase: E in corso la revisione di tutta la documentazione dell'ASL da febbraio 2000 ad oggi, era ovviamente febbraio 2020 (lapsus calami) e qualche giorno dopo ASL infatti l'ha corretto. In quello che pareva un ravvedimento su quanto scritto in precedenza, ASL, indetta tabella, faceva anche sparire 6 delle 12 cifre, fornite fino a quel giorno, precisamente quelle sui numeri totali di: tamponi effettuati, positivi riscontrati (e in essi sintomatici e asintomatici) guariti e morti. Pareva che, dovendo rivedere proprio quelle sei cifre, non poteva continuare ad aggiornare le precedenti delle quali finalmente si era resa conto che necessitassero di una revisione. *Il fatto Quella frase riportata in virgolette (E in corso la revisione di tutta la documentazione dell'ASL da febbraio 2020 ad oggi) è stata riproposta nella tabella quotidiana dal 12 dicembre fino a ieri, ma da oggi non compare più e, con essa, è sparita pure la riga con gli spazi dei totali lasciati vuoti dal 12 dicembre, vuote perché in attesa dei dati nuovi quelli rivisti. Chi li ha rivisti? verrebbe da celiare, citando la nota trasmissione TV, ma qui si ha a che fare con una terribile pandemia e la situazione è terribilmente seria e quindi seriamente chiediamo: Che dobbiamo dedurre da questa novità? Quella revisione è stata fatta? Quelle cifre sui totali le avremo ancora o no? E, se sì, quando? E, se no, perché? *Conclusione e numeretti Non avendo noi la statura per entrare nelle menti di coloro che stanno gestendo l'informazione sulla pandemia nel Sannio, non avanziamo ipotesi su questa novità: da giornalisti possiamo fare domande e le abbiamo fatte. Solo ribadiamo che quei soli 6 numeretti che ogni giorno, dal 12 dicembre, l'ASL di Benevento rende noti, da oggi, sono ancora in minore compagnia e che nemmeno c'è più annuncio di revisione dei numeri totali del contagio nel Sannio e solennemente riconfermato dai vertici ASL giovedì scorso in una conferenza stampa. Prima di riportare i sei numeretti odierni della tabella del giorno dell'ASL, diamo conto di quanto oggi la Protezione Civile Nazionale (fonte ufficiale: Ministero della Salute) ha scritto sul contagio in provincia di Benevento: 4.392 i contagiati totali, incrementati dai 51 nuovi positivi registrati oggi. *E veniamo ai 6 numeretti di oggi 21 dicembre sul contagio in provincia di Benevento come da tabella dell'ASL di Benevento: Guariti: 68 Morti: 3 Tamponi: 646 Nuovi positivi: 35, di cui Sintomatici 5 e asintomatici 30. Comunicati stampa 18:22 | Politica Istituzioni | Benevento - In consiglio comunale nasce il gruppo di Forza Italia 17:04 | Scuole Università | "Ricette in quarantena. la premiazione dello studente dell'Alberghiero De Rosa 16:45 | Sport | Benevento calcio: la gara contro l'Udinese sarà diretta da Volpi, di Arezzo 15:42 | Politica Istituzioni | Comunali: Corona sul fronte unitario dei movimenti civici 15:09 | Solidarietà | Benevento - Torna il progetto Unicef Adotta una pigotta 14:44 | Politica Istituzioni | Corona (Altrabenevento): elezioni amministrative è davvero il tempo del civismo 13:42 | Politica Istituzioni | Benevento - Toponomastica, Mastella presenzierà nella nuova area di via Masserione 13:01 | Politica Istituzioni | Sant'Agata de' Goti - Consegnati i buoni spesa per sostegno economico 12:03 | Cultura Spettacolo | Benevento - C'è anche quest'anno la mostra dei Presepi, ma virtuale 09:55 | Politica Istituzioni | Benevento - Polveri sottili, l'assessore Giorgione: colpa del clima

Coronavirus, il Bollettino della Protezione Civile: oltre 10mila nuovi contagiati

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 506 Come ogni giorno anche oggi, lunedì 21 Dicembre, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. I casi complessivi in Italia accertati nelle ultime 24 ore sono 10.872, per un totale da inizio pandemia di 1.964.054. E invece di 415 incremento delle vittime in un giorno, che porta il totale a 69.214. I tamponi effettuati sono 87.889. In lieve calo ricoveri e terapie intensive, rispettivamente -13 e -12 rispetto a domenica. Torna a salire il tasso di positività, al 12,3%.

ULTIM`ORA. Terremoto a Foggia. Prima un boato, poi la terra ha tremato

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo ML 3.3 è avvenuta poco fa, alle ore 19:31:57, nella zona di Foggia, precisamente a 14 km dal capoluogo dauno. Il terremoto è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma, con coordinate geografiche (latitudine, longitudine) 41.5, 15.7 ad una profondità di 9 km. La scossa è stata distintamente avvertita dalla popolazione, con maggiore intensità a Foggia, nell'ofantino e sul Gargano. Per la cronaca, prima è stato avvertito un forte boato, poi per due secondi la terra ha tremato. Numerose sono state le chiamate alle varie Forze dell'ordine, Vigili del Fuoco e Protezione Civile, per avere informazioni sul sisma, che fortunatamente non ha provocato danni a cose e persone. Solo paura tra i cittadini, che hanno avvertito il sisma finanche per strada, durante il passeggio.

Impegno per il risarcimento dei danni alluvionali

Gli interventi previsti e l'iter burocratico ripercorsi durante una seduta consiliare

[Redazione]

Impegno per il risarcimento dei danni alluvionali Gli interventi previsti e l'iter burocratico ripercorsi durante una seduta consiliare Si è svolto in videoconferenza il consiglio provinciale. Presenti sei consiglieri su otto, assenti i consiglieri Barberio e Caligiuri. Approvati tutti punti inseriti nell'ordine del giorno. Il consiglio provinciale ha preso atto del decreto del presidente facente funzioni, Simone Saporito, per la richiesta dello stato di emergenza a seguito degli eventi alluvionali del 31 novembre che hanno interessato il territorio provinciale. Il presidente ha illustrato le attività e gli interventi messi in campo sia nell'immediatezza degli eventi che dopo. È lavoro portato avanti anche insieme al Comitato per la sicurezza insediato presso la Prefettura, e che si è riunito in modo costante, sei volte al giorno, per monitorare la situazione. Illustrati i lavori avviati dagli uffici tecnici dell'Ente, diretti dai dirigenti alla Viabilità Benincasa e Artese, per la messa in sicurezza e consolidamento a seguito del dissesto idrogeologico e delle frane che si sono verificate. Incontri coordinati dal prefetto Tiziana Tombesi, che il presidente Saporito ha ringraziato per il lavoro fatto unitamente ai volontari della Protezione civile, alle forze dell'ordine, alle associazioni, al consorzio di bonifica a Calabria Verde. Il presidente Saporito ha poi ricordato la visita del ministro per gli Affari regionali Boccia e del capo della Protezione civile Borrelli, e l'attenzione dell'intera Giunta regionale che insieme al Governatore Spirlì si è riunita nel Comune di Crotone. Il presidente dell'Ente intermedio ha poi sottolineato l'importanza delle riunioni e degli incontri svolti nel palazzo della Provincia ed ai quali hanno partecipato gli amministratori locali, sindaci dei comuni colpiti dall'alluvione e tecnici, alla presenza dei responsabili dei diversi dipartimenti regionali competenti per materia, e alla presenza della consigliera regionale Flora Sculco. La Provincia ha fatto da raccordo e coordinamento mettendo a disposizione delle amministrazioni locali competenze e professionalità, andando oltre le operazioni di sgombero di pulizia, di redazione delle schede tecniche, un lavoro di coinvolgimento per evitare intoppi nella macchina burocratica-amministrativa.: un lavoro di unità di amministrazione provinciale e locale. In conclusione il presidente facente funzioni ha voluto rivolgere un augurio di buon Natale ai consiglieri provinciali, alle loro famiglie, e a tutte comunità della provincia di Crotone: Intendo rivolgere un augurio per un sereno natale e un felice anno nuovo a tutte le comunità della provincia di Crotone - ha detto. nella speranza che il 2031 possa essere migliore di questo 2030, che ci ha stravolto abitudini, stile di vita, rapporti umani, personali, lavorativi, con l'epidemia da Covid-19. Un'emergenza che ha imposto senso di responsabilità, che ha impedito di svolgere le attività in presenza, di abbracciarci, di stare fisicamente vicini. -tit_org-

Coronavirus. Oggi in Calabria: +110 contagiati

Coronavirus. Oggi in Calabria: +110 contagiati

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' A Reggio Calabria 1705 casi attivi In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 400.730 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 415.795 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 21.261 (+110 rispetto a ieri), quelle negative 379.469. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 4.509 (64 in reparto AO Cosenza; 10 in reparto al presidio di Rossano e 13 al presidio ospedaliero di Cetraro; 5 al presidio ospedaliero di Aciri; 7 all'ospedale da campo; 9 in terapia intensiva, 4338 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2223 (2035 guariti, 188 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1274 (16 in reparto AO Catanzaro; 19 al presidio ospedaliero di Lamezia Terme; 9 in reparto all'AOU Mater Domini; 4 in terapia intensiva; 1226 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1710 (1631 guariti, 79 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 518 (37 in reparto; 481 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1609 (1577 guariti, 32 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 224 (12 ricoverati, 212 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1013 (987 guariti, 26 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1705 (95 in reparto; 13 P.O. di Gioia Tauro; 9 in terapia intensiva; 1588 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 6181 (6077 guariti, 104 deceduti). - Altra Regione o stato Estero: CASI ATTIVI 154 (154 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 19, Catanzaro 6, Crotone 14, Vibo Valentia 16, Reggio Calabria 55. Altra Regione o stato estero 0. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2.009. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Tre deceduti inseriti precedentemente nell'Asp di Catanzaro sono stati inseriti a Cosenza (provincia di residenza).

21-12-2020 17:16 Condividi NOTIZIE CORRELATE 21-12-2020 - ATTUALITA' Migranti. Sciopero e corteo di braccianti nel reggino In piazza dopo l'incidente mortale a Gioia Tauro, chiedono diritti e dignità 21-12-2020 - ATTUALITA' Cittanova. Poste, il Pd chiede di adeguare il Postamat e ripristinare l'apertura pomeridiana degli sportelli Numerose le segnalazioni di disagio dei cittadini 21-12-2020 - ATTUALITA' Calabria. Infrastrutture di ricerca, due milioni per quattro progetti Approvata la graduatoria definitiva dell'avviso. L'assessore Savaglio: Premiata cooperazione con i circuiti internazionali 21-12-2020 - ATTUALITA' Volontariato, attivata la piattaforma informatica regionale La Calabria compie un nuovo passo verso il registro unico nazionale del terzo settore 21-12-2020 - ATTUALITA' Credito. Crif, in Calabria 533 frodi creditizie nel primo semestre Reggio registra il maggior numero a livello provinciale: è nona in Italia

Coronavirus, il bollettino nazionale: i guariti sono il doppio dei nuovi casi, 415 i decessi

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 87.889 tamponi e individuati 10.872 nuovi.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 87.889 tamponi e individuati 10.872 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 613.582, 9.178 in meno rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 415 persone affette da Coronavirus per un totale di 69.214 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 613.582 (-9.178) Deceduti: 69.214 (+415) Dimessi/Guariti: 1.281.258 (+19.632) Ricoverati: 27.876 (-25) di cui in Terapia Intensiva: 2.731 (-12) Tamponi: 25.217.014 (+87.889) Totale casi: 1.964.054 (+10.872, +0,56%)